

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 5 GIUGNO 2003

N. 58

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 maggio 2003, n. 400

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.5 - "Miglioramento delle strutture di trasformazione prodotti agricoli". Approvazione della graduatoria finale regionale dei progetti esecutivi istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura con esito favorevole.

Pag. 6198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E PMI 19 maggio 2003, n. 228

DGR n. 1992 del 10/12/2002 - POR Puglia 2000 2006 - Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale PMI e Artigianato - Azione c) - Agevolazioni alle imprese artigiane per le operazioni di credito e/o leasing agevolato - Leggi n. 949/52 e n. 240/81 e successive modifiche ed integrazioni - Adegua-

mento al reg. n. 70/2001 - Errata corrige alla scheda tecnica pubblicata nel BURP n. 160 del 19/12/2002.

Pag. 6212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 30 maggio 2003, n. 32

Art. 12 del D.Lvo 114/98 - Art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione del Comune di Salve, in provincia di Lecce, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

Pag. 6213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 30 maggio 2003, n. 33

Art. 12 del D.L.vo 114/98 - Art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione del Comune di Melendugno, in provincia di Lecce, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

Pag. 6214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 30 maggio 2003, n. 34 Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni comuni della Regione.		
	Pag. 6216	
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 maggio 2003, n. 165 Autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località Costa Merlata del comune di Ostuni di pertinenza della ASL BR/1 ai sensi della L. 362191, art. 6. Stagione estiva 2003. Richiesta di pubblicazione.		
	Pag. 6229	
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 maggio 2003, n. 166 Autorizzazione all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali nelle località dei comuni di pertinenza della ASL LE/1 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2003. Richiesta di pubblicazione.		
	Pag. 6230	
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 maggio 2003, n. 171 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2002. Approvazione in via provvisoria.		
	Pag. 6232	
DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 26 maggio 2003, n. 87 P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse 1 - Misura 1.8 - Miglioramento del Sistema Gestione Rifiuti - Azione 3 - "Impianto di trattamento dei rifiuti urbani nel comune di Manduria località "La Chianca" a servizio del bacino di utenza TA3.		
	Pag. 6242	
Atti e comunicazioni degli Enti Locali		
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 3 aprile 2003, n. 878 Esproprio.		
	Pag. 6243	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 3 aprile 2003, n. 879 Esproprio.		
	Pag. 6244	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 3 aprile 2003, n. 880 Esproprio.		
	Pag. 6244	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 3 aprile 2003, n. 883 Indennità d'esproprio		
	Pag. 6245	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 9 aprile 2003, n. 887 Indennità d'esproprio. Modifica.		
	Pag. 6245	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 14 aprile 2003, n.888 Indennità d'esproprio. Revoca.		Pag. 6246
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 14 aprile 2003, n. 889 Indennità d'esproprio		Pag. 6247
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 14 aprile 2003, n. 890 Indennità d'esproprio.		Pag. 6248
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 15 aprile 2003, n. 891 Indennità d'esproprio. Revoca.		Pag. 6249
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 18 aprile 2003, n. 892 Indennità d'esproprio.		Pag. 6250
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 6 maggio 2003, n. 893 Indennità d'esproprio.		Pag. 6250
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 6 maggio 2003, n. 894 Indennità d'esproprio.		Pag. 6251
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 7 maggio 2003, n. 895 Indennità d'esproprio.		Pag. 6252
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 8 maggio 2003, n. 896 Esproprio.		Pag. 6252
COMUNE DI MIGGIANO (Lecce) DELIBERA C.C. 16 aprile 2003, n. 18 Approvazione variante P. di F.		Pag. 6252
COMUNE DI MIGGIANO (Lecce) DELIBERA C.C. 14 maggio 2003, n. 21 Approvazione variante P. di F.		Pag. 6253
COMUNE DI MIGGIANO (Lecce) DELIBERA C.C. 14 maggio 2003, n. 22 Approvazione variante P. di F.		Pag. 6253
COMUNE DI MOTTOLA (Taranto) ORDINANZA 13 aprile 2003, n. 347 Indennità d'esproprio.		Pag. 6254
COMUNE DI ORDONA (Foggia)		

DETERMINA 15 aprile 2003, n. 114 Indennità d'esproprio.	Pag. 6255	AUTORITA' PORTUALE DI BARI Avviso di aggiudicazione lavori edificio adibito a P.I.F.	Pag. 6268
COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce) DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 27 Approvazione variante P.R.G.	Pag. 6257	COMUNE DI BARI Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione giardino pubblico.	Pag. 6268
COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce) DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 28 Approvazione variante P.R.G.	Pag. 6257	COMUNE DI BARLETTA (Bari) Avviso di gara attraverso il projet financing.	Pag. 6269
COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce) DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 29 Approvazione variante P.R.G.	Pag. 6258	COMUNE DI BARLETTA (Bari) Avviso di preinformazione lavori diversi.	Pag. 6269
COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce) DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 30 Approvazione variante P.R.G.	Pag. 6258	COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari) Avviso di pubblico incanto lavori di urbanizzazione primaria.	Pag. 6270
COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce) DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 36 Approvazione variante P.R.G.	Pag. 6258	COMUNE DI MONOPOLI (Bari) Avviso di deposito Piano planovolumetrico zona murattiana.	Pag. 6273
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari) DECRETO 19 maggio 2003, n. 31 Esproprio.	Pag. 6259	COMUNE DI SAN CASSIANO (Lecce) Avviso di asta pubblica per acquisto automezzo scuolabus.	Pag. 6273
COMUNE DI TAURISANO (Lecce) DELIBERA C.C. 2 novembre 2001, n. 26 Approvazione progetto impianto carburanti.	Pag. 6260	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia) Avviso di aggiudicazione lavori stradali.	Pag. 6274
COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia) DECRETO 22 maggio 2003, n. 68 Indennità d'esproprio.	Pag. 6261	COMUNE DI TRIGGIANO (Bari) Avviso di pubblico incanto servizio assistenza domiciliare educativa.	Pag. 6274
COMUNE DI VIESTE (Foggia) DETERMINA 6 dicembre 2002, n. 487 Occupazione d'urgenza.	Pag. 6266	COMUNE DI VOLTURINO (Foggia) Avviso di gara lavori primo intervento per stato di emergenza.	Pag. 6276
Concorsi, Appalti e Avvisi		SEAP BARI Avviso di gara lavori pista di volo aeroporto Bari-Palese.	Pag. 6276
APPALTI		UNIVERSITA' DEGLI STUDI LECCE Avviso di aggiudicazione servizio manutenzione impianti tecnologici.	Pag. 6280
AERONAUTICA MILITARE BARI Avviso di gara per pubblico incanto lavori sostituzione oleodotto base 37° stormo Trapani.	Pag. 6266	AVVISI	
A.U.S.L. BR/1 BRINDISI Avviso di gara per leasing operativo triennale sistema integrato di creazione e gestione dell'imaging diagnostico, teleradiologia e teleconsulto.	Pag. 6267	DITTA VERGINE LIZZANO (Taranto) Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.	Pag. 6280
		DITTA ZURLO CAVE SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Taranto) Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.	Pag. 6281

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 maggio 2003, n. 400

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.5 - “Miglioramento delle strutture di trasformazione prodotti agricoli”. Approvazione della graduatoria finale regionale dei progetti esecutivi istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura con esito favorevole.

L’anno 2003 il giorno 27 del mese di maggio in Bari, nella sede dell’Assessorato all’Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Riforma Fondiaria, Acquacoltura, Caccia e Pesca – Settore Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 43.

Il Dirigente dell’Ufficio 5° “Impianti Cooperativi Trasformazione Commercializzazione prodotti agricoli – Miglioramento Strutture Aziendali”, Giovanni Memeo, sulla base degli atti di Ufficio e della relativa istruttoria espletata;

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n.1697 dell’11/12/2000 e pubblicato nel BURP n.30 del 16/2/2001, nel quale al paragrafo I (“Organizzazione”) - parte B (“Servizi responsabili dei Settori”) – sono riportati i compiti affidati ai Settori medesimi, tra i quali spicca *“l’approvazione delle graduatorie delle iniziative ammissibili a finanziamento, ovvero al finanziamento di singoli specifici progetti, ove individuati nel complemento di programmazione”*. Il paragrafo in questione specifica anche che *“I dirigenti responsabili di settore che non sono investiti della responsabilità della gestione delle misure costituiscono specifiche strutture “terze” – rispetto alla gestione delle suddette misure afferenti lo stesso settore – con compiti di controllo ordinario sulla gestione delle misure, di monitoraggio degli indicatori finanziari di realizzazione e di risultato, ed esame degli eventuali ricorsi (omissis).....”*.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Settore Agricoltura n. 985/AGR del 5/11/2002 e quella di rettifica n.1013/AGR del 13/11/2002 (entrambe pubblicate nel BURP n.148 del 21/11/2002), con le quali a seguito di acquisizione delle graduatorie provinciali dei progetti favorevolmente istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura per beneficiare delle risorse finanziarie recate dal POR Puglia 2000-2006 Misura n.4.5 “Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”, venne approvata la graduatoria provvisoria regionale per ciascuno dei comparti produttivi interessati al finanziamento;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria regionale dei progetti favorevolmente istruiti dai competenti Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, alcune imprese beneficiarie hanno fatto ricorso avverso alcune decisioni intraprese dai funzionari istruttori degli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura medesimi, ritenute penalizzanti ai fini del posizionamento in graduatoria.

CONSIDERATO che sui ricorsi presentati da alcune imprese sono stati espressi giudizi da parte della “Struttura terza” (prevista dal Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000/06 e costituita con la Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n.179 del 26/3/2001) nei verbali datati 07/04/2003; 14/04/2003; 17/04/2003; 05/05/2003;

TENUTO conto della determinazione Dirigenziale n. 392/AGR del 23/05/2003;

RITENUTO che l’Assessorato all’Agricoltura formalizzerà, sui giudizi espressi dalla “Struttura Terza”, la presa d’atto a mezzo di apposite e separate determinazioni dirigenziali;

RILEVATO anche che gli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura di Bari, di Foggia, di Taranto e di Brindisi, con le proprie note n.6096 del 12/11/2002, n.6491 del 29/11/2002 e n.6557 del 4/12/2002 (IPA Bari); n.18093 del 26/11/2002, n.19033 del 16/12/2002, n.13255 del 13/1/2003, n.617 del 23/1/2003 e n.4633 del 20/3/2003 (IPA Foggia); n.19544 del 3/12/2002 (IPA Taranto); n. 4989 del

17/04/2003 (IPA Brindisi), hanno fatto presente che a seguito di più attente riletture delle relazioni istruttorie redatte con parere favorevole dai rispettivi funzionari istruttori, successivamente al loro invio all'Assessorato all'Agricoltura per la formulazione della graduatoria provvisoria regionale, a carico di alcuni progetti sono stati rilevati degli errori nell'assegnazione di punteggio nelle apposite schede, per cui è stato provveduto dagli stessi funzionari istruttori ad apportare gli opportuni aggiustamenti;

RITENUTO, quindi, in considerazione di quanto sopra esposto, di formulare la graduatoria finale regionale dei progetti esecutivi istruiti con parere favorevole, ai fini del loro finanziamento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto di quanto formulato dalla "Struttura terza" nei riguardi dei ricorsi presentati e di quanto formulato anche dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura nei riguardi delle rettifiche correttive apportate ad alcune schede istruttorie;
- di approvare la graduatoria finale regionale dei progetti favorevolmente istruiti, divisa per ciascuno dei comparti produttivi inclusi nel programma operativo, secondo l'elenco allegato al presente atto e del quale fa parte integrante e sostanziale;
- di formalizzare la presa d'atto dei giudizi conclusivi relativi ai ricorsi a mezzo di apposite e separate determinazioni dirigenziali;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio 5° ad inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio Regionale del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94; all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e a ciascuno degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori possono rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio 5°
Giovanni Memeo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta redatta dal Dirigente dell'Ufficio 5° - Giovanni Memeo, così come specificata nelle premesse;

VISTO il D. L.vo n. 29 del 03/02/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione della G. R. n. 3261 del 28/07/98;

RITENUTO, per le motivazioni indicate nella medesima, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- Di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio 5° Impianti Cooperativi Trasformazione Commercializza-

zione Prodotti Agricoli – Miglioramenti Strutture Aziendali, che qui si intende integralmente richiamata;

- Di approvare la graduatoria finale regionale per comparto produttivo dei progetti esecutivi presentati agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, per beneficiare delle risorse finanziarie recate dal POR Puglia 2000-2006 - Misura n. 4.5 "Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli", nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. L'elenco dei progetti in graduatoria, composto da n. 11 facciate e allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che i giudizi conclusivi nei riguardi dei ricorsi devono essere formalizzati a mezzo di apposite e separate determinazioni dirigenziali;
- Di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- Di incaricare il Dirigente dell'Ufficio 5° ad

inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94; all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e a ciascuno degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e di un allegato di n.11 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà conservato agli atti del Settore. Copia fotostatica dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre nessuna copia sarà inviata al Settore di Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: OLEARIO												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	PUNTEGGI							
					Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
1	Terra di Leuca s.r.l.	Acquarica del Capo	1.532.082,23	766.041,12	20	20	20	20	20	100	4	104
2	Montagano Rocco Adriano	San Severo	471.008,69	235.504,35	18	20	20	20	15	93	0	93
3	Az. Agr. Piccino Pantaleo	Caprarica di Lecce	563.844,45	281.922,23	20	6	20	20	20	86	2	88
4	Greco Oronzo	Caprarica di Lecce	403.716,98	201.858,49	18	6	20	20	20	84	2	86
5	Caccavo Francesco	Foggia	129.910,00	64.955,00	10	12	20	20	20	82	0	82
6	Società Agroalimentare Meridionale s.r.l.	Bitonto	1.537.765,00	768.882,50	8	20	20	20	12	80	5	85
7	Stabil. F.lli Paradiso & Figli s.n.c.	Cerignola	321.107,77	160.553,89	10	2	20	20	20	72	0	72
8	Coop Agr "Produttori Imbottigliatori Olio dello Jonio" a.r.l.	Casarano	631.201,86	315.600,93	20	6	2	20	20	68	0	68
9	Naturalmente Società consortile Agricola a r.l.	Altamura	759.978,48	379.989,24	18	2	20	20	5	65	5	70
10	Oleificio Cooperativo "Cima di Bitonto" Soc. Coop. a r.l.	Bitonto	380.859,49	190.429,75	18	2	20	20	5	65	1	66
11	Melcarne Andrea	Gagliano del Capo e Castrignano del Capo	651.649,34	325.824,67	18	2	20	20	5	65	0	65
12	Oleario Clemente s.r.l.	Manfredonia	531.025,00	265.512,50	8	6	10	20	20	64	0	64
13	Frantoio Oleario Germinario di Germinario Emanuele & C. s.a.s.	Trani	1.546.375,25	773.187,63	20	2	20	20	0	62	0	62
14	Devito Gaetano e Devito Giuseppeangelo s.n.c.	Toritto	1.086.507,96	543.253,98	18	2	20	20	0	60	5	65
15	Azienda Agricola F.lli Cassese Aldo, Angelo, Anna	Crispiano	610.649,20	305.324,60	18	2	20	20	0	60	5	65
16	Indu. Vinicola Olearia Angarano s.r.l.	Cerignola	815.145,37	407.572,69	18	2	0	20	20	60	0	60
17	Coo. P. A. Soc. Coop. a r.l.	Castellana Grotte	412.418,00	206.209,00	18	2	20	20	0	60	0	60
18	Frantoio Sociale Cooperativo San Marco s.c.a.r.l.	Locorotondo	238.626,00	119.313,00	18	2	0	20	20	60	0	60
19	Ciurria Alfredo	Troia	57.421,00	28.710,50	8	2	10	20	20	60	0	60
20	Olearia Pegaso dei F.lli De Toma & C. S.r.l.	Bitritto	1.055.938,00	527.969,00	18	0	20	20	0	58	5	63

PUNTEGGI												
POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: OLEARIO												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
21	Coop. Ortofrutticola Casaranese Soc. Coop. a r.l.	Casarano	622.604,68	311.302,34	18	6	2	20	12	58	0	58
22	Soc. Coop. CO.PA.PE. di Pezze di Greco	Fasano	110.286,08	55.143,04	10	0	20	20	5	55	1	56
23	Agrimed s.a.s. di Andrea Frigino & C.	Aradeo	74.989,81	37.494,91	8	2	20	20	5	55	0	55
24	D'Addato Agroalimentare s.n.c. di Antonio e Michele D'Addato	Bisceglie	1.072.584,59	536.292,30	18	6	20	5	5	54	1	55
25	Soc. Coop. Agr. Fortore a r.l.	Torremaggio	1.546.167,09	773.083,55	10	2	20	20	0	52	0	52
26	Oleificio Cooperativo di Palombaio Soc. Coop. a r.l.	Bitonto - Palombaio	349.681,00	174.840,50	10	2	20	20	0	52	0	52
27	Oleovinicola Coop. Coldiretti Soc. Coop. a r.l.	Triggiano	2.099.340,00	1.049.670,00	18	2	20	5	5	50	0	50
28	C. O. V. A. N. Coop. Olivicultori Andriesi Soc. Coop. a r.l.	Andria	487.998,65	243.999,33	10	0	20	20	0	50	0	50
29	La Coratina Soc. Coop. r.l.	Corato	775.614,97	387.807,49	18	0	20	5	5	48	0	48
30	Oleificio Sociale Cooperativo Angelo Viterbo s.r.l.	Castellana Grotte	549.668,00	274.834,00	8	0	20	20	0	48	0	48
31	Guglielmi Saveriodi Guglielmi Riccardo e Vincenzo s.n.c.	Andria	455.694,88	227.847,44	18	2	20	5	0	45	2	47
32	Oleificio Cooperativo Agricolo "Dolmen" a r.l.	Bisceglie	358.400,00	179.200,00	10	2	20	5	5	42	2	44
33	Oleificio Sociale Cooperativo di Alberobello Soc. Coop. a r.l.	Alberobello	662.953,00	331.476,50	10	2	20	5	5	42	0	42
34	Pedone Berardino Cooperativa del Frantoio Sociale di Conversano Soc. Coop. a r.l.	Bisceglie	593.853,78	296.926,89	10	2	20	5	5	42	0	42
35	Coop. Vinicola Olearia - Ortofrutticola Coltivatori Diretti	Conversano	174.763,19	87.381,60	18	2	2	20	0	42	0	42
36	Coop. Vinicola Olearia - Ortofrutticola Coltivatori Diretti	San Ferdinando di Puglia	891.817,00	445.908,50	18	2	1	20	0	41	0	41
37	De Carlo s.n.c. di De Carlo Saverio	Bitritto	272.112,00	136.056,00	8	0	20	5	5	38	5	43
38	Coop. Agricola Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria Soc. Coop. a r.l.	Palo	507.289,70	253.644,85	10	2	20	5	0	37	1	38
39	Soc. Coop. Progr. Agricolo	Fasano	351.087,40	175.543,70	10	2	0	20	5	37	1	38

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: OLEARIO												
PUNTEGGI												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
40	Palma Quintino	Cursi	493.507,02	246.753,51	10	2	0	20	5	37	0	37
41	Bianco Angelo	Merine Fraz. di Lizzanello	89.976,67	44.988,34	10	2	0	20	5	37	0	37
42	Oleificio Cooperativo "Maglie, Scorrano, Muro L." Soc. Coop. a r.l.	Scorrano	311.612,99	155.806,50	10	2	0	20	0	32	1	33
43	Oleificio Sociale di Cassano Murge Soc. Coop. a r.l.	Cassano delle Murge	154.471,65	77.235,83	10	2	0	20	0	32	1	33
44	Soc. Coop. Agr. Litanese s.r.l.	Latiano	438.990,00	219.495,00	10	2	0	20	0	32	0	32
45	Cooperativa Produttori Agricoli Oleificio Sociale "Macchia di Monte" a r.l.	Monopoli	553.285,25	276.642,63	18	2	1	5	5	31	1	32
46	Oleificio Cooperativo di Melendugno Soc. Coop. a r.l.	Melendugno	195.286,32	97.643,16	10	0	0	20	0	30	0	30
47	La Vinolearia s.a.s. di Miglietta Giovanni, F. sco & C.	Trepuzzi	76.705,27	38.352,64	18	2	0	5	5	30	0	30
48	F.lli Turturro Raffaele e Agostino s.n.c.	Giovinazzo	342.071,29	171.035,65	18	2	2	5	0	27	1	28
49	F.lli Macchia s.n.c. di Macchia Francesco, Domenico, Pietro e Filomena	Toritto	1.070.465,00	535.232,50	18	2	0	5	0	25	0	25
50	Frantoio Sociale di Locorotondo s.c.r.l.	Locorotondo	745.247,31	372.623,66	18	2	0	5	0	25	0	25
51	Elaiopoli Cooperativo della Riforma Fondiaria	Ruvo	398.728,00	199.364,00	18	2	0	5	0	25	0	25
52	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria di Andria s.c.r.l.	Andria	1.393.530,00	696.765,00	18	0	0	5	0	23	0	23
53	Oleificio Cooperativo di Monopoli Soc. Coop. a r.l.	Monopoli	321.665,88	160.832,94	10	2	0	5	5	22	1	23
54	Oleificio Cooperativo Cotivatori Diretti di Sannicandro di Bari Soc. Coop. a r.l.	Sannicandro di Bari	655.493,89	327.746,95	10	2	0	5	5	22	0	22

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: OLEARIO												
PUNTEGGI												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabili Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
55	Nuova Generazione Cooperativa Agricola Frantoio Oleario Germano s.n.c.	Martano	618.890,04	309.445,02	10	2	0	5	5	22	0	22
56	di Germano Giuseppe e Rocco Michele Domenico	Toritto	184.014,00	92.007,00	10	2	0	5	5	22	0	22
57	Soc. Coop. "La Putignanese" s.r.l.	Putignano	220.479,09	110.239,55	10	2	5	0	0	17	1	18

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: VINICOLO												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	PUNTEGGI							
					Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabili Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col. 1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
1	Bofromagno s.r.l.	Gravina	1.536.129,08	768.064,54	18	6	20	20	20	84	2	86
2	Ciardi Enza "Le Dolci Uve"	Cerignola	1.089.465,83	544.732,92	18	6	20	20	20	84	0	84
3	Cantina Sociale di San Severo a r.l.	San Severo	1.544.102,84	772.051,42	18	2	20	20	20	80	1	81
4	Cant. Coop. Produttori Agricoli a r.l.	Trinitapoli	1.467.923,62	733.961,81	18	2	20	20	20	80	0	80
5	Agricola Soc. Coop. a r.l.	Leverano	1.543.627,00	771.813,50	10	6	20	20	20	76	0	76
6	Agricola Candida s.a.s.	Trinitapoli	1.536.460,00	768.230,00	10	6	20	20	20	76	0	76
7	Franco Ladogana & C. s.a.s.	Orta Nova	734.893,85	367.446,93	10	6	20	20	20	76	0	76
8	Cant. Soc. A. De Gasperi a r.l.	Orta Nova	1.197.742,86	598.871,43	10	2	20	20	20	72	0	72
9	Azienda Vinicola Lovino di Lovino Cataldo & C. s.a.s.	Ruvo di Puglia	761.773,26	380.886,63	18	2	20	20	12	72	0	72
10	Azienda Agricola Spagnoletti Zeuli Onofrio	Andria	1.206.986,26	603.493,13	18	6	20	20	5	69	2	71
11	Cantina Sociale Cooperativa Luca Gentile a r.l.	Cassano	385.588,79	192.794,40	18	6	20	20	5	69	1	70
12	s.n.s.	Canosa	1.097.297,19	548.648,60	18	6	20	20	5	69	0	69
13	Az. Vin. Albano Carrisi s.a.s.	Cellino S. Marco	584.830,67	292.415,34	10	2	20	20	15	67	1	68
14	Cantina Coop. R. F. di Salice	Salice Salentino	774.650,00	387.325,00	18	2	20	20	5	65	2	67
15	Cantina Coop. Campiense della R. F.	Campi Salentina	771.593,18	385.796,59	18	2	20	20	5	65	0	65
16	Soc. Coop. Due Palme	Cellino S. Marco	1.438.600,00	719.300,00	10	12	0	20	20	62	1	63
17	Cantine Coppi	Turi	1.377.343,76	688.671,88	18	2	20	20	0	60	1	61
18	Soc. Coop. Agricola "Fortore" a r.l.	Torremaggiore	1.549.370,70	774.685,35	18	2	20	20	0	60	0	60
19	Ruggiero Giuseppe	Franca Villa Fontana	650.736,98	325.368,49	18	2	0	20	20	60	0	60
20	Leuci Lucio s.a.s. di Leuci Lucio	Guagnano	517.145,01	258.572,51	18	2	20	20	0	60	0	60
21	Azienda Vinicola Rivera s.p.a.	Andria	1.476.675,00	738.337,50	10	2	20	20	5	57	1	58
22	Cantina Sociale Coop. P. Tauro a r.l.	Alberobello	691.804,49	345.902,25	10	2	20	20	5	57	0	57
23	Colli della Murgia s.s	Altamura	1.508.557,08	754.278,54	10	6	0	20	20	56	0	56
24	Torre Vento s.r.l.	Corato	1.047.145,45	523.572,73	18	6	20	5	5	54	2	56
25	Cantina Coop. CC. DD. a r.l.	Barletta	1.541.210,68	770.605,34	10	2	20	20	0	52	0	52
26	Fondiarria Acis a r.l.	Andria	1.529.632,92	764.816,46	10	2	20	20	0	52	0	52
27	Vinocola Di Capua s.n.c.	San Severo	1.071.992,35	535.996,18	10	2	20	20	0	52	0	52

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: VINICOLO												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	PUNTEGGI							
					Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col. 1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
28	Unione Agricola di Melissano	Melissano	822.245,56	411.122,78	10	2	20	20	0	52	0	52
29	Coop. Svevo Lucera Soc. Coop. a r.l.	Lucera	420.848,03	210.424,02	10	2	20	20	0	52	0	52
30	Coop. Vinicola Olearia e ortofr. S.r.l.	San Ferdinando di Puglia	1.533.536,00	766.768,00	18	12	0	20	0	50	0	50
31	Soc. Coop. Produttori Agricoli a r.l.	Canosa	1.357.610,70	678.805,35	18	2	0	20	5	45	0	45
32	Antica Cantina Sociale di Carosino	Carosino	524.727,00	262.363,50	18	2	0	20	5	45	0	45
33	"Cantina e Oleificio Soc. di Manduria" Soc. Coop. a r.l.	Manduria	574.816,53	287.408,27	18	6	0	20	0	44	0	44
34	Vigne & Vini S. r.l.	Leporano	1.414.195,00	707.097,50	18	0	0	20	5	43	1	44
35	"La Sammarzinese" Soc. Coop. Agricola a r.l.	San Marzano di San Giuseppe	501.925,79	250.962,90	10	12	0	20	0	42	1	43
36	Produttori Agricoli Associati Soc. Coop. a r.l.	Manduria	340.760,00	170.380,00	10	12	0	20	0	42	0	42
37	Cooperativa Agraria Nicola Rossi s.r.l.	Canosa	1.545.230,00	772.615,00	18	2	0	20	0	40	0	40
38	Cantina Sociale Cooperativa ar.l.	Veglie	838.225,10	419.112,55	18	2	0	20	0	40	0	40
39	Soc. Coop. a r.l. Apulia Ferri Nicola	Stornara	945.130,00	472.565,00	10	2	1	20	5	38	0	38
40	Europa Trade di Giaracuni	Valenzano	379.053,00	189.526,50	10	2	20	5	0	37	1	38
41	Grazia Cooperativa Ira Produttori Agricoli di Matino	Cutrofiano	257.926,08	128.963,04	8	2	10	5	12	37	1	38
42	Cant. Riforma Fondiaria	Matino	369.499,64	184.749,82	10	2	0	20	5	37	0	37
43	Cant. Coop. Riforma Fondiaria	Cellino S. Marco	1.535.470,82	767.735,41	10	2	0	20	0	32	2	34
44	Coop. Agricola Francavillese	Fontana	619.750,00	309.875,00	10	2	0	20	0	32	0	32
45	Cant. Riforma Fondiaria	Brindisi	531.768,57	265.884,29	10	2	0	20	0	32	0	32
46	Cantina Sociale Cooperativa di Nardò s.r.l.	Nardò	432.666,93	216.333,47	10	2	0	20	0	32	0	32
47	Soc. Coop. Agricola Latianese	Latiano	180.770,00	90.385,00	10	2	0	20	0	32	0	32
48	Soc. Coop. a r.l. Consorzio Produttori Vini e Mosti Rossi	Manduria	368.500,00	184.250,00	10	0	0	20	0	30	2	32

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: VINICOLO												
PUNTEGGI												
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col. 1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
		San										
49	Coop. Produttori Agricoli a r.l.	Pancrazio Salentino	1.448.097,20	724.048,60	10	0	0	20	0	30	0	30
50	JORCHE Gianfreda Antonio	Torriceia	468.673,09	234.336,55	18	2	0	5	0	25	0	25
51	Cantina Sociale Cooperativa a r.l. Leverano	Leverano	1.285.392,74	642.696,37	10	2	2	5	5	24	0	24
52	Cons. Coop. Vit. Brundisium	Brindisi	1.533.110,00	766.555,00	10	2	0	5	0	17	1	18
53	Cant. Sociale Cellinese	Cellino S. Marco	1.439.000,00	719.500,00	10	2	0	5	0	17	0	17
54	Cantina Viticoltori Associati Soc. Coop. a r.l.	Veglie	1.295.866,15	647.933,08	10	2	0	5	0	17	0	17
55	Cantina Cooperativa "Madonna delle Grazie" a r.l.	Torriceia	634.110,88	317.055,44	10	2	0	5	0	17	0	17
56	"Agricola Pliniana" Soc. Coop. a r.l.	Manduria	526.200,53	263.100,27	10	2	0	5	0	17	0	17
57	"Casa Vinicola Apollonio" di Apollonio Marcello e Massimiliano s.n.c.	Monteroni di Lecce	131.240,00	65.620,00	10	2	0	5	0	17	0	17

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
1	Finis Terrae s.r.l.	Alliste	4.114.974,67	2.057.487,34	20	20	20	20	20	100	5	105					
2	La Ferace Soc. Coop. Agr a r.l.	Foggia	4.644.300,12	2.322.150,06	20	20	20	20	20	100	2	102					
3	Le Conserve Daune s.r.l.	Cerignola	1.483.264,21	741.632,11	20	20	20	20	20	100	2	102					
4	FRA. VA. S.r.l.	Rutigliano	3.323.475,09	1.661.737,55	20	20	20	20	20	100	1	101					
5	P.O.A. Prod. Ort. Associati a r.l.	Foggia	800.508,19	400.254,10	20	20	20	20	20	100	1	101					
6	Geagri Gestione S. r.l.	Massafra	4.418.655,83	2.209.327,92	20	20	20	20	20	100	0	100					
7	Malcangi Giovanni	Corato	902.052,53	451.026,27	20	20	20	20	20	100	0	100					
8	De Filippo Angela Az. Agr. De Filippo	Foggia	718.629,00	359.314,50	20	20	20	20	20	100	0	100					
9	Dr. Franco Pignataro s.r.l.	Noicattaro	1.402.696,94	701.348,47	18	20	20	20	20	98	3	101					
10	Aladin	Polignano	1.548.337,78	774.168,89	18	20	20	20	15	93	2	95					
11	Ind. Agro Alim. Di Rocco s.r.l.	Lesina	1.499.962,76	749.981,38	20	12	20	20	20	92	0	92					
12	Giusto Mastiello & F. - I.P.O.S.E.A. snc	Cerignola	1.388.292,27	694.146,14	8	20	20	20	20	88	0	88					
13	Iaffaidano Vito	Foggia	1.095.766,60	547.883,30	20	6	20	20	20	86	0	86					
14	Azienda Agricola Anastasia	Polignano	957.938,00	478.969,00	20	20	20	20	5	85	1	86					
15	S. Maria dei Ferri s.a.s.	Foggia	4.642.860,00	2.321.430,00	20	20	20	20	5	85	0	85					
16	Società Coop. "G.M.G." a r.l.	Cerignola	497.500,00	248.750,00	20	20	20	20	5	85	0	85					
17	Cooperativa Olearia Produttori Agricoli soc. Coop. a r.l.	Santeramo	1.537.018,16	768.509,08	18	6	20	20	20	84	5	89					
18	Italiaconserve s.r.l.	Apricena	3.827.268,19	1.913.634,10	20	12	20	20	12	84	0	84					
19	Simone s.a.s	Turi	1.549.370,69	774.685,35	18	20	20	20	5	83	3	86					
20	Di Palma Donato & Figli s.n.c.	Conversano	1.543.173,21	771.586,61	18	20	20	20	5	83	2	85					
21	Pomo Sud di Petrarota Pasquina	Cerignola	4.591.301,84	2.295.650,92	20	20	20	20	0	80	0	80					
22	F.lli Giuliani s.r.l.	Stornata	1.817.150,00	908.575,00	20	20	0	20	20	80	0	80					
23	Soc. Agr. Marangio s.r.l.	S. Pietro Vernotico	2.327.567,95	1.163.783,98	18	20	0	20	20	78	0	78					
24	Dell'Orco Lucrezia	Bisceglie	1.392.332,62	696.166,31	18	20	20	20	0	78	0	78					
25	Giacovelli s.r.l.	Locorotondo	1.543.431,44	771.715,72	10	20	20	20	5	75	1	76					
26	Bio Planet	Barletta	909.282,00	454.641,00	18	6	10	20	20	74	0	74					
27	Az. Agr. San Michele s.r.l.	Poggio Imperiale	1.745.107,86	872.553,93	10	20	10	20	12	72	0	72					
28	Dispac s.r.l	Trinitapoli	311.939,97	155.969,99	10	2	20	20	20	72	0	72					
29	D'Ambrosio Vito	Conversano	1.549.370,69	774.685,35	18	12	20	20	0	70	1	71					
30	Ortofrutticoli La Pernice s.n.c.	Turi	1.012.088,00	506.044,00	18	12	20	20	0	70	0	70					

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col. 1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
31	Az. Agr. Tarulli Antonio s.r.l.	Noicattaro	1.371.055,39	685.527,70	18	20	20	5	5	68	1	69					
32	Orticola Mediterranea s.r.l.	Cerignola	1.607.755,03	803.877,52	8	20	0	20	20	68	0	68					
33	D'Aries s.r.l.	Lucera	1.507.839,95	753.919,98	20	2	20	5	20	67	0	67					
34	Agricola Milano s.r.l.	Foggia	1.372.174,00	686.087,00	10	12	20	20	5	67	0	67					
35	Tateo Ignazio	Turi	497.300,00	248.650,00	20	6	20	20	0	66	3	69					
36	Agnelli Andrea & C. S.r.l.	Foggia	3.648.891,46	1.824.445,73	20	20	1	5	20	66	0	66					
37	Agri 2000 s.r.l.	Stornara	1.934.393,00	967.196,50	20	20	1	5	20	66	0	66					
38	Galluzzi s.r.l.	Pollignano	4.648.112,00	2.324.056,00	20	20	0	5	20	65	0	65					
39	Soc. Coop. Perla del Sud	Sandonaci	4.575.135,20	2.287.567,60	20	20	0	5	20	65	0	65					
40	Peviani S.p.A.	Ginosa	1.466.726,53	733.363,27	10	20	20	5	10	65	0	65					
41	Mangione Luigi	Corato	1.049.006,00	524.503,00	20	20	0	20	5	65	0	65					
42	Cooperativa Lavorazione Ciglie Soc. Coop. a r.l.	Castellana Grotte	861.523,00	430.761,50	18	6	20	20	0	64	2	66					
43	Ermes s.n.c.	Noicattaro	1.544.412,71	772.206,36	18	6	20	20	0	64	0	64					
44	De Cillis Vincenzo	Bisceglie	1.015.019,86	507.509,93	20	12	20	20	5	62	0	62					
45	Petrucci Marilisa	Bisceglie	982.275,83	491.137,92	20	12	20	20	5	62	0	62					
46	Puma Conselve s.r.l.	Bisceglie	1.121.243,00	560.621,50	10	6	20	20	5	61	0	61					
47	Agricooper s.r.l.	Noicattaro	1.548.884,00	774.442,00	18	12	20	20	5	60	2	62					
48	Azienda Agricia F.lli Rossi s.s.	Lucera	4.647.079,00	2.323.539,50	20	20	0	20	0	60	0	60					
49	Dema Coselve s.r.l.	Toritto	3.300.899,00	1.650.449,50	20	20	0	20	0	60	0	60					
50	Europa Frucht s.r.l.	Noicattaro	1.549.267,37	774.633,69	18	12	10	20	0	60	0	60					
51	Dell'Anna Marco	Lequile	658.921,19	329.460,60	20	12	0	5	20	57	3	60					
52	Lumios s.r.l.	Ascoli Satriano	4.647.543,99	2.323.772,00	20	20	0	5	12	57	0	57					
53	Spelonga Maria Franca	Stornara	4.642.895,88	2.321.447,94	20	20	0	5	12	57	0	57					
54	Conserv. Alimen. Angelo Iaculli s.r.l.	Cerignola	486.310,87	243.155,44	10	2	5	20	20	57	0	57					
55	I.F.O.R. Industrie Fairme Ortive s.r.l.	Foggia	1.549.370,00	774.685,00	10	6	20	20	0	56	0	56					
56	Oleovinicola Coop. CC. DD. Soc. Coop. a r.l.	Triggiano	524.563,89	262.281,95	18	6	20	5	5	54	0	54					
57	Coop. Serv. Coll. "Borgo Libertà" a r.l.	Cerignola	981.268,10	490.634,05	10	2	1	20	20	53	0	53					
58	Agroal. Corvino G. di Corvino A. s.a.s.	Orta Nova	294.380,00	147.190,00	10	1	20	20	0	51	0	51					
59	Mariani Antonio Giuseppe	Carapelle	1.098.310,00	549.155,00	20	6	2	20	0	48	0	48					

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO		PUNTEGGI										
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
60	Soc. Coop. Prog. Agricolo	Fasano	813.750,66	406.875,33	10	2	0	20	15	47	1	48
61	Ortodaunia s.r.l.	Sternara	4.267.606,00	2.133.803,00	20	20	1	5	0	46	0	46
62	Peffood s.r.l.	Cerignola	3.466.261,00	1.733.130,50	20	20	1	5	0	46	0	46
63	Garden Sud Europa s.r.l.	Sannicandro Garganico	2.181.827,21	1.090.913,61	20	20	1	5	0	46	0	46
64	Agrindustria Battista Nunzio	San Severo	1.690.311,79	845.155,90	20	20	1	5	0	46	0	46
65	Tenuta Tortorella s.r.l.	Foggia	1.287.317,00	643.658,50	20	6	0	20	0	46	0	46
66	Montalbò Sante	Polignano	2.835.400,00	1.417.700,00	20	20	0	5	0	45	0	45
67	Nipa S.p.A	Lizzano San Ferdinando di Puglia	1.963.783,49	981.891,75	20	20	0	5	0	45	0	45
68	La Gemma di Puglia s.r.l.		1.693.868,35	846.934,18	20	20	0	5	0	45	0	45
69	La Garganica di Landriscina S. & C. s.a.s.	Trinitapoli	1.238.773,00	619.386,50	20	20	0	5	0	45	0	45
70	De Carlo Saverio s.r.l.	Bitritto	412.608,00	206.304,00	10	6	20	5	0	41	5	46
71	Di Piero e Figli s.r.l.	Bisceglie	1.549.370,69	774.685,35	18	12	0	5	5	40	2	42
72	De Palma Michele	Cerignola	1.244.052,00	622.026,00	20	12	1	5	0	38	0	38
73	Agrifarm Soc. Coop. a r.l.	Apricena	939.430,00	469.715,00	8	20	0	5	0	33	0	33
74	Agri Canusium s.r.l.	Canosa di Puglia	1.241.108,61	620.554,31	20	6	0	5	0	31	0	31
75	Alto Tavoliere - Lavorazione e commercializzazione prodotti ortofrutticoli di Marinelli Marco e Di Monte Nicola - snc	Torre Maggiore	731.295,00	365.647,50	20	6	0	5	0	31	0	31
76	Manghisi Vito	Monopoli	470.062,00	235.031,00	18	2	0	5	5	30	0	30
77	Assodaunia S. C. a r.l.	Foggia	1.051.881,00	525.940,50	10	6	0	5	0	21	0	21
78	Coopagricola Biscegliese a r.l.	Bisceglie	77.878,32	38.939,16	8	2	0	5	5	20	0	20

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 - GRADUATORIA FINALE - COMPARTO: SEMENTIERO		PUNTEGGI										
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1,2,3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)
					1	2	3	4	5	6	7	8
1	Coop. Agr. Fra Coltivatori di Apricena	Apricena	1.501.081,98	750.540,99	20	2	20	20	0	62	0	62
2	La Rotonda & C. s.r.l.	Foggia	1.533.876,99	766.938,50	20	2	15	20	0	57	0	57
3	Coop. Cerealicoltori della Murgia a r.l.	Spinazzola	878.921,00	439.460,50	8	6	20	20	0	54	0	54
4	C.A.N.G.A. Coop. Agr. Nord Gar.no a r.l.	Apricena	1.545.342,34	772.671,17	10	2	20	20	0	52	0	52
5	Agrifarm Soc. Coop. a r.l.	Apricena	1.535.684,59	767.842,30	10	2	20	20	0	52	0	52
6	La Quercia a r.l. Soc. Coop.	Foggia	1.547.769,00	773.884,50	10	2	20	5	0	37	0	37
7	Secofin Agricoltura s.r.l.	Gravina di Puglia	1.547.304,00	773.652,00	8	2	20	5	0	35	0	35
8	Coop. Serv. Coll. "Borgo Libertà" a r.l.	Cerignola	635.241,98	317.620,99	10	0	1	20	0	31	0	31
9	Cooperativa Agricola Silvium Giovanni XXIII s.r.l.	Gravina di Puglia	1.498.764,32	749.382,16	8	2	0	20	0	30	0	30
10	Soc. Coop. Agricola e Zootecnica s.r.l.	Altamura	1.539.403,09	769.701,55	18	2	0	5	0	25	0	25

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E PMI 19 maggio 2003, n. 228

DGR n. 1992 del 10/12/2002 - POR Puglia 2000 2006 - Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale PMI e Artigianato - Azione c) - Agevolazioni alle imprese artigiane per le operazioni di credito e/o leasing agevolato - Leggi n. 949/52 e n. 240/81 e successive modifiche ed integrazioni - Adeguamento al reg. n. 70/2001 - Errata corrige alla scheda tecnica pubblicata nel BURP n. 160 del 19/12/2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 19 maggio 2003, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il Dec. Lgs.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Con deliberazione n. 1992 del 10/12/2002, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione e pubblicazione della disciplina attuativa per la concessione degli aiuti nel rispetto di tutte le condizioni di cui al Regolamento CE n.70/2001 del 12 gennaio 2001 per quanto riguarda l'aiuto a finalità regionale concernente la concessione delle agevolazioni aggiuntive alle Imprese artigiane per le operazioni di credito e/o leasing agevolato di cui alle leggi n.949/52 e n.240/81;
- Con nota acquisita agli atti con prot. n.38/A/003015 del 16/5/2003, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la Comunità Europea ha evidenziato delle mere imprecisioni relative all'intensità massima di aiuto stabilita dalla carta europea della aiuti a finalità regionale;
- Infatti nella scheda tecnica approvata dalla Giunta regionale, con la succitata deliberazione n.1992/2002, ha previsto, quale agevolazione massima concedibile, il 100% delle spese di investimento agevolabili, nel limite di una intensità

massima dell'aiuto che non dovrà superare il 35% in ESN maggiorato del 15% in ESL, fermo restando che l'importo complessivo delle agevolazioni non dovrà superare il 75% dei costi d'investimento agevolabili;

- In effetti, come evidenziato dalla Rappresentanza Permanente, l'importo massimo dell'aiuto non deve superare in ogni caso i massimali stabiliti nel 35% in ESN maggiorato del 15% in ESL e non già il 75% dei costi dell'investimento;
- Tutto ciò premesso, si rende necessario procedere alla conseguente rettifica;
- Vista e condivisa la relazione istruttoria n. 232 del 19/05/2003 espletata dall'Ufficio Sviluppo Economico e sottoscritta dal Responsabile del procedimento amministrativo, in atti;
- Copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario, in quanto trattasi di mero atto rettificativo;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto della comunicazione della Rappresentanza Permanente d'Italia presso la Comunità Europea;
- di approvare l'errata corrige, allegata alla presente per farne parte integrante, quale rettifica alla scheda tecnica approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1992 del 10/12/2002, esecutiva ai sensi di legge e pubblicata nel BURP n.160 del 19/12/2002, concernente la disciplina attuativa per la concessione degli aiuti nel rispetto di tutte le condizioni di cui al Regolamento CE n.70/2001 del 12 gennaio 2001 per quanto riguarda l'aiuto a finalità regionale per la concessione delle agevolazioni aggiuntive alle Imprese artigiane per le operazioni di credito e/o leasing agevolato di cui alle leggi n.949/52 e n.240/81;

- di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel BURP
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore;

- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;

Sciannameo

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

ERRATA

Pag. 12545 – Importo del finanziamento
 “Pari al 100% delle spese di investimento agevolabili, nel limite di una intensità massima dell'aiuto che non dovrà superare il 35% in ESN maggiorato del 15% in ESL, fermo restando che l'importo complessivo delle agevolazioni non dovrà superare il 75% dei costi d'investimento agevolabili”

CORRIGE

Importo del finanziamento
 “Pari al 100% delle spese di investimento agevolabili stabilito, per la Regione Puglia dalla carta europea degli aiuti a finalità regionale, nel limite massimo del 35% in ESN maggiorato del 15% in ESL.”

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 30 maggio 2003, n. 32

Art. 12 del D.Lvo 114/98 - Art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione del Comune di Salve, in provincia di Lecce, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

In Bari presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il comma 3 dell'art. 12 del D.L.vo n. 114/98 stabilisce che le Regioni individuano i Comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi di maggiore afflusso turistico nei quali gli esercenti commerciali possono esercitare la facoltà di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale, festiva e infrasettimanale di cui all' art. 11, comma 4 del citato decreto.

Con Regolamento 20 marzo 2001, n. 4, sono stati stabiliti i criteri e parametri per il riconoscimento delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

L'art. 11, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che “condizione per l'inserimento nell'elenco delle località ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte è la sussistenza di almeno due dei parametri tra quelli riportati nell'allegato D), ovvero la presenza di almeno un sito di interesse artistico individuato dalla Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 13 dicembre 1995”.

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che i Comuni, sentite le locali organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, richiedono all'Assessorato regionale competente l'inserimento nell'elenco, indicando le zone interessate da flussi turistici, nonché i periodi di maggiore afflusso turistico, sulla base dei parametri contenuti nell'allegato D).

L'Allegato D) al Regolamento fissa i parametri riferiti alla domanda e all'offerta turistica, nonchè i requisiti per il riconoscimento di "città d'arte", precisando che il calcolo va eseguito rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente e con la superficie territoriale; (omissis) e sono riferiti all'ultimo anno disponibile della rilevazione sul movimento mensile della popolazione validata dall'Ufficio regionale di statistica".

Con nota prot. n.902 del 30/01/2003, Il Comune di Salve, in provincia di Lecce, ha trasmesso atti e notizie, richieste dalla normativa in vigore, per l'inclusione nell'elenco regionale delle località turistiche di tutto il territorio comunale ai fini della disciplina degli orari di apertura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio.

L'Ufficio Statistico presso la Giunta Regionale, con nota prot. n. 01/0005462/Gab/Stat del 1° aprile u.s., ha validato i dati relativi al flusso turistico, trasmessi dal Comune in questione.

Dal confronto dei dati ufficiali, trasmessi dall'Ufficio statistico e quelli comunicati dall'Amministrazione comunale, in questione, è stato possibile verificare il calcolo del rapporto tra gli arrivi(7.608) e le presenze annuali(59.108) con la popolazione residente(4.638) e con la superficie territoriale(12 Kmq), come stabilito all'Allegato D) al Regolamento.

Dai calcoli effettuati emerge che i parametri riferiti all'offerta e alla domanda turistica del Comune di Salve sono superiori o uguali al parametro indicato nel Regolamento.

Alla stregua, quindi, della documentazione presentata, nonché del parere favorevole delle associazioni di categoria, si ritiene che il Comune di Salve, in provincia di Lecce, possa essere inserito nell'elenco regionale delle località turistiche e delle città d'arte, ai fini della disciplina degli orari di apertura e chiusura al pubblico degli esercizi commerciali.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Nadia Pastore

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIO**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di inserire il Comune di Salve, in provincia di Lecce, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte, quale città ad economia prevalentemente turistica, ai fini della disciplina degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 30 maggio 2003, n. 33

Art. 12 del D.L.vo 114/98 - Art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione del Comune di Melendugno, in provincia di

Lecce, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il comma 3 dell'art. 12 del D.L.vo n. 114/98 stabilisce che le Regioni individuano i Comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi di maggiore afflusso turistico nei quali gli esercenti commerciali possono esercitare la facoltà di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale, festiva e infrasettimanale di cui all' art. 11, comma 4 del citato decreto.

Con Regolamento 20 marzo 2001, n. 4, sono stati stabiliti i criteri e parametri per il riconoscimento delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

L'art. 11, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che "condizione per l'inserimento nell'elenco delle località ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte è la sussistenza di almeno due dei parametri tra quelli riportati nell'allegato D), ovvero la presenza di almeno un sito di interesse artistico individuato dalla Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 13 dicembre 1995".

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che i Comuni, sentite le locali organizzazioni dei consu-

matori, delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, richiedono all'Assessorato regionale competente l'inserimento nell'elenco, indicando le zone interessate da flussi turistici, nonché i periodi di maggiore afflusso turistico, sulla base dei parametri contenuti nell'allegato D).

L'Allegato D) al Regolamento fissa i parametri riferiti alla domanda e all'offerta turistica, nonché i requisiti per il riconoscimento di "città d'arte", precisando che il calcolo va eseguito rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente e con la superficie territoriale; (omissis) e sono riferiti all'ultimo anno disponibile della rilevazione sul movimento mensile della popolazione validata dall'Ufficio regionale di statistica".

Il Comune di Melendugno, in provincia di Lecce, ha trasmesso atti e notizie, richieste dalla normativa in vigore, per l'inclusione nell'elenco regionale delle località turistiche di tutto il territorio comunale ai fini della disciplina degli orari di apertura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio.

L'Ufficio Statistico presso la Giunta Regionale, con nota prot. n. 01/0005462/Gab/Stat del 1° aprile u.s., ha validato i dati relativi ai flussi turistici, trasmessi dai Comuni in questione.

Dal confronto dei dati ufficiali, trasmessi dall'Ufficio statistico e quelli comunicati dal Comune in questione è stato possibile verificare il calcolo del rapporto tra gli arrivi (20.412) e le presenze annuali (230.737) con la popolazione residente (9.573) e con la superficie territoriale (91,06 Kmq.), come stabilito all'Allegato D) al Regolamento.

Dai calcoli effettuati emerge che i parametri riferiti all'offerta e alla domanda turistica del Comune in questione, sono superiori o uguali al parametro indicato nel Regolamento.

Alla stregua, quindi, della documentazione presentata, nonché del parere favorevole delle associazioni di categoria, si ritiene che il Comune di Melendugno, in provincia di Lecce, possa essere inserito nell'elenco regionale delle località turistica e delle città d'arte, ai fini della disciplina degli orari di apertura e chiusura al pubblico degli esercizi commerciali.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Nadia Pastore

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIO**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di inserire il Comune di Melendugno, in provincia di Lecce, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte, quale città ad economia prevalentemente turistica, ai fini della disciplina degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 30 maggio 2003, n. 34

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni comuni della Regione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'articolo 6 della L.R.n.18/2001 "Disciplina del commercio su aree pubbliche" stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche.

Il succitato articolo, al comma 2, stabilisce che entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i Comuni fanno pervenire i propri bandi contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In considerazione che all'Ufficio, incaricato dell'istruttoria, sono pervenuti alcuni bandi comunali e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in vigore sopra citata, si propone di pubblicare il bando regionale relativo ai posteggi disponibili nei mercati periodici di alcuni Comuni della Regione.

Sezione contabile:

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Nadia Pastore

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIO**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto descritto in premessa;
- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001, dei bandi comunali per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all' allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di riportare qui di seguito i criteri, previsti dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n.18/01, per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi:
 - * le domande di rilascio delle autorizzazioni pos-

sono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.

- * Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:
 1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
 2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche,
 3. altri eventuali criteri integrativi disposti dal Comune ed indicati nel bando.
- di stabilire che la data di riferimento per determinare l'anzianità di frequenza di mercato, è quella della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
dr. Pietro Trabace

Elenco dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche

PROVINCIA DI BARI

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Mercato coperto – via Regina Elena

- N. 7 mq 13,08 beni complementari
- N. 10 mq 13,08 settore alimentare - frutta e verdura
- N.11 mq 13,08 settore alimentare
- N. 22 mq 12,63 settore alimentare
- N. 27/B mq 13,08 settore alimentare
- N. 28 mq. 12,63 settore alimentare - frutta e verdura.

COMUNE DI MODUGNO

Mercato settimanale del venerdì – via Don Minzoni

- N. 2 posteggi - mq. 5X4 merci varie

Mercato settimanale del venerdì – via Don Minzoni

- N.1 posteggio mq. 4X3 merci varie

Mercato settimanale del venerdì – via Salvo D'Acquisto

- N.5 posteggi mq.6X4 merci varie

COMUNE DI MOLFETTA

Mercato giornaliero via Bisceglie (ex mattatoio)

- N. 4/F mq. 57,14 frutta e verdura.

Mercato settimanale del giovedì

- N. 52 - mq. 8X4 frutta e verdura, via Salvucci
- N. 118 - mq. 6X4 alimentare via Salvucci
- N. 194 - mq. 6X4 non alimentare via Salvucci.

Posteggi di nuova istituzione:

- N. 3 posteggi di mq. 8X4 frutta e verdura via Marinelli
- N. 3 posteggi di mq. 6X4 frutta e verdura via Molfettesi d' Argentina
- N. 5 posteggi di mq. 6X4 merci varie via Ugo la Malfa primo tratto
- N. 5 posteggi di mq. 8X4 merci varie via Ugo la Malfa primo tratto.

Mercato etnico domenicale

N. 20 posteggi mq. 5X4 merci varie banchina San Domenico

Viale dei Crociati – apertura giornaliera con orario di comparto

N. 3 Uni-box mq. 6X4 somministrazione di alimenti e bevande.

Il Comune ha stabilito, tra l'altro, che alla domanda dovrà essere allegata:

-fotocopia di un documento di identità.

Per le domande relative all'assegnazione degli UNI – BOX:

-planimetria dell' UNI – BOX(chiosco) redatta, datata e sottoscritta da un tecnico abilitato o in alternativa depliant illustrativo dello stesso con le dimensioni del suo ingombro;

-stralcio planimetrico della zona in cui sarà insediato l'UNI – BOX, indicato nella richiesta.

A termini dei comma 4 e 5 dell'art.7 dei Vigente Piano per le aree Pubbliche, la graduatoria predisposta per ciascun gruppo di posteggi riferiti alla stessa area, sarà formulata tenendo conto seguenti criteri:

1) maggiore anzianità di presenza nel mercato, in cui si richiede il posteggio, determinata in base al numero delle volte che l'operatore si è presentato entro l'orario previsto; il computo delle presenze sarà riferita al periodo dal 01.01.2003 fino alla data di pubblicazione dei Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.7 comma 4 lett. a) del Nuovo Regolamento per il Commercio su aree pubbliche;

2) Maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

3) Maggiore anzianità di iscrizione al Repertorio Economica Amministrativo per l'attività di commercio su aree pubbliche.

Coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui ai n.1) - 2) e 3) saranno collocati a seguire nella graduatoria degli aspiranti in possesso dei requisiti 1), 2) e 3) secondo i seguenti criteri:

- a) data di acquisizione della qualifica professionale se il posteggio richiesto è riferito al Settore Alimentare o Somministrazione di Alimenti e Bevande;
- b) b) Anzianità anagrafica.

PROVINCIA DI BRINDISI**COMUNE DI FASANO**

Mercato settimanale del lunedì di Montalbano, via Maroncelli, tratto compreso tra via Rosati e via Manzoni

N. 10 posteggi per il settore alimentare

N. 20 posteggi per il settore non alimentare

N. 2 posteggi riservati alla vendita di prodotti alimentare tipici di esclusiva provenienza regionale, regolarmente documentata

N. 2 posteggi riservati alla vendita di artigianato tipico pugliese, regolarmente documentato

N. 4 posteggi riservati agli imprenditori agricoli, ai sensi del D.L.vo 18/05/2001, n.228.

Il Comune ha stabilito, inoltre, che:

“la domanda di partecipazione al bando per l’assegnazione dei posteggi del mercato settimanale di Montalbano dovrà pervenire, pena l’esclusione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia”

Ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01 per la formazione della graduatoria, ha stabilito quanto segue:

- assenza di titolarità di autorizzazioni all’esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo ‘A’ (punti 1);
- minore numero di posteggi assegnati quale già titolare di autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo ‘A’ (punti 0,75 per titolari di n. 1 (uno) posteggio; punti 0,50 per titolari di n. 2 (due) posteggi; punti 0,25 per titolari di n. 3 (tre) posteggi; punti 0 per titolari di n. 4 (quattro) o più posteggi);
- titolarità della autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo “B” (punti 1 per anzianità di titolarità superiore ad anni cinque; punti 0,80 per anzianità di titolarità da anni quattro fino a cinque; punti 0,60 per anzianità di titolarità da anni tre fino a quattro; punti 0,40 per anzianità di titolarità da anni due fino a tre; punti 0,20 per anzianità di titolarità da anni uno fino a due; punti 0,10 per anzianità di titolarità di almeno un semestre);
- condizione di disagio reddituale o difficoltà occupazionale dell’istante, atteso il carico familiare documentato, la convivenza con soggetti disabili, lo stato di salute, ovvero diverse e specifiche situazioni di difficoltà personale debitamente documentate (punti da zero ad uno, a discrezione del dirigente);
- residenza nel Comune di Fasano (punti 0,10);
- residenza in un Comune confinante con Fasano (punti 0,05);
- residenza nella Regione Puglia (punti 0,02)
- a parità di punteggio complessivo sarà considerato criterio di aggiudicazione la minore età dell’istante.

I requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti dal concorrente alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

COMUNE DI LATIANO

Mercato Settimanale del venerdì

Piazzale Poliambulatorio Settore Alimentare

n. 3 - mt. 6X4 mq. 24

n. 6 – mt. 6X4 mq. 24

n. 17 - mt. 6x4 mq. 24

n. 40 - mt. 6X4 mq. 24

n. 41 - mt. 6X4 mq. 24

Via De Gasperi

n. 42 - mt. 6X4 mq. 24

n. 43 - mt. 6X4 mq. 24

n. 46 - mt. 6x4 mq. 24(prodotti tipici pugliesi)

Piazzale Erc.D’Ippolito Settore non alimentare

n. 1 – mt. 6x4 mq. 24

n. 2 - mt. 6X4 mq. 24

n. 4 - mt. 6X4 mq. 24

n. 5 - mt. 6x4 mq. 24

- n. 14 -mt. 6x4 mq. 24
- n. 20 -mt. 6X4 mq. 24
- n. 21 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 23 - mt. 6x4 mq. 24

Viale M L. King

- n. 2 – mt. 6x4 mq. 24
- n. 6 - mt. 6X4) mq. 24
- n. 46 – mt. 6x4 mq. 24
- n. 58 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 69 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 90 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 91 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 92 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 93 - mt, 6x4 mq. 24
- n. 107 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 108 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 109 - mi. 6x4 mq. 24
- n. 110 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 111 – mt. 6x4 mq. 24
- n. 112 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 113 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 114 - mt. 6x4 mq 24
- n. 115 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 116 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 117 - mt. 6x4 mq. 24

Piazzetta M.L. King

- n 1 - mt 6x4 mq. 24
- n.2 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 3 - mt, 6x4 mq, 24
- n. 4 - mt. 6x4 mq, 24
- n. 5 - mt, 6x4 mq. 24
- n. 6 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 7 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 8 – mt. 6x4 mq. 24
- n. 9 – mt. 6x4 mq, 24
- n. 10 – mt. 6x4 mq. 24
- n. 11 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 12 - mt. 6X4 mq. 24
- n, 13 - rnt. 6x4 mq. 24
- n. 14 - mt. 6x4 mq, 24
- n. 15 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 16 - mt, 6x4 mq. 24
- n. 17 - mt. 6X4 mq, 24
- n. 18 - mt. 6x4 mq. 24(prodotti típici pugliesi)

Via Lecce

- n. 6 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 7 - mt. 6X4 mq. 24
- n. 9 - mt. 6X4 mq. 24

Via Castrense

- n. 1 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 2 - mt. 6x4 mq, 24
- n. 3 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 4 - mt. 6X4 mq. 24

Via F.lli Carlucci

- n. 3 -mt. 6x4 mq. 24
- n. 4 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 5 - mt. 6X4 mq. 24

Via Piave

- n. 3 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 4 - mt. 6X4 mq. 24
- n. 5 - mt. 6X4 mq. 24
- n. 6 - mt. 6x4 mq- 24

Via M. della Libertà,

- n. 2 - mt. 8x4 mq. 32 (calzature)
- n. 3 - mt. 8x4 mq. 32 (calzature)

Via della Resistenza

- n. 7 - mt. 8x4 mq- 32 (casalinghi)
- n. 8 - mt. 8X4 mq. 32 (casalinghi)
- n. 10 – mt. 8x4 mq. 32 (casalinghi)
- n. 11 - mt. 8x4 mq. 32 (casalinghi)

Mercatino rionale dei Giovedì**Via Passero Settore Alimentare**

- n. 1 - mt.6X4 mq. 24

Via Passero Settore non alimentare

- n. 2 - mt. 6x4 mq. 24
- n. 3 - mt. 6x4 mq, 24

Chioschi o installazioni mobili per la somministrazione**Zona P.E.EP. - Piazzale Piscina comunale**

- n. 1 chiosco di mq. 40 o installazione mobile per la somministrazione

Piazzetta M.L.King

- n. 1 chiosco di mq. 40 o installazione mobile per la somministrazione

Piazza Mercato Coperto

- n. 1 installazione mobile per la somministrazione

Posteggi isolati o fuori mercato**A). con frequenza giornaliera**

- n. 1 box piazzale antistante cimitero comunale destinato al commercio di piante e fiori

β)- con frequenza nei giorni di lunedì e mercoledì

- n. 1 posteggio in via G. Galilei destinato alla vendita di generi alimentari e bevande
- n. 1 posteggio in via G. Galilei destinato alla vendita di prodotti ortofrutticoli
- n. 1 posteggio in via Pola destinato alla vendita di generi alimentari e bevande
- n. 1 posteggio in via Pola destinato alla vendita di prodotti ortofrutticoli

Q)- con frequenza nei giorni domenicali e festivi

- n. 1 posteggio in piazza Mercato coperto destinato alla vendita di frutta secca

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n. 18/2001, ne ha stabilito altri con il seguente ordine di priorità:

- minor numero di posteggi posseduti;
- più anziano di età;
- sorteggio.

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO**Mercato Settimanale del Giovedì**

N.8	mq.24	non alimentare
N.17	mq.24	non alimentare
N.18	mq.24	non alimentare
N.19	mq.24	non alimentare
N.27	mq.24	non alimentare
N.28	mq.24	non alimentare
N.30	mq.24	non alimentare
N.31	mq.24	non alimentare
N.38	mq.24	non alimentare
N.47	mq.24	non alimentare
N.49	mq.24	non alimentare
N.50	mq.24	non alimentare
N.58	mq.24	non alimentare
N.74	mq.16	alimentare
N.106	mq.21	non alimentare
N.110	mq.21	non alimentare
N.112	mq.21	non alimentare

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO**Mercato Settimanale stagionale (1° maggio – 31 ottobre) della domenica in località Campo di Mare**

N. 4 posteggi	mq. 24	Settore alimentare	Lungomare Adriatico
N. 34 posteggi	mq. 24	Settore non alimentare	Lungomare Adriatico
N. 2 posteggi	mq.24	Produzioni regionali tipiche	Lungomare Adriatico.

Mercato Settimanale del lunedì

N. 4 posteggi mq. 32 Settore alimentare Via Venezia Giulia/via Pirano d'Istria
 N. 15 posteggi mq. 32 Settore non alimentare Via Venezia Giulia/via Pirano d'Istria

Il Comune ha stabilito, inoltre, che:

la domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione dei posteggi sopra indicati, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune.

PROVINCIA DI FOGGIA**COMUNE DI BOVINO****Mercato settimanale del sabato**

N.8	mq.24	settore alimentare	Via Castello
N.1	mq. 24	settore non alimentare	V.le Regina Margherita
N. 6	mq.32	settore non alimentare	P.zza XX Settembre
N. 15	mq.24	settore non alimentare	P.zza XX Settembre

Mercato quotidiano di frutta e verdura

N. 3	mq. 16	Via Marconi
N. 4	mq. 16	Via Marconi
N. 5	mq. 16	Via Marconi

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha aggiunto quanto segue:

- Maggiore anzianità di presenze nelle fiere cittadine;
- Residenza dell'operatore nel Comune di Bovino

COMUNE DI STORNARELLA**Mercato settimanale del lunedì**

N.12	mt 8X5
n.18	mt 6X5
N.22	mt 6X5
N.24	mt 6X5
N.25	mt 5X5
N. 28	mt 6X5
N.31	mt 7X5
N. 33	mt 6X5
N. 42	mt 6X5
N. 44	mt 8X5
N. 57	mt 6X5.

PROVINCIA DI LECCE**COMUNE DI ALEZIO****Mercato settimanale del martedì' - Via Pertini (ex -Via Peep) e Via Sergi**

N. 40	mq. 20	settore alimentare
N. 42	mq 9	settore alimentare
N. 43	mq 9	settore alimentare
N. 44	mq 9	settore alimentare
N. 45	mq 9	settore alimentare
N. 46	mq 9	settore alimentare
N. 47	mq 9	settore alimentare
N. 48	mq 9	settore alimentare
N. 49	mq 9	settore alimentare
N. 50	mq 9	settore alimentare
N.13.	mq 20	settore non alimentare
N.16	mq 24	settore non alimentare
N.18	mq.54	settore non alimentare
N. 20	mq 32	settore non alimentare
N. 26	mq 40	settore non alimentare
N.28	mq 32	settore non alimentare
N. 30	mq 32	settore non alimentare
N. 32	mq 24	settore non alimentare
N. 38	mq 12	settore non alimentare.

Mercato giornaliero:

N. 1	posteggio	mq 12	Via Malta	prodotti alimentari
N. 1	posteggio	mq 12	P.zza Martiri D'Ungheria	Sommin. di alimenti e bevande- solo periodo estivo con mezzo mobile
N. 1	posteggio	mq 12	Largo Fiera	articoli religiosi e souvenir
N. 1	posteggio	mq 12	Largo Cimitero	fiori e articoli funebri
N. 1	posteggio	mq.12	Via San Pancrazio	prodotti alimentari
N. 1	posteggio	mq 12	Parco L'Assunta	somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Per quanto riguarda il posteggio di Parco L'Assunta, Il Regolamento Comunale, approvato con Delibera C.C. n. 21 del 14/4/2003, subordina, all'art. 1, la concessione del posteggio alla gestione del campo da tennis e dei campi di bocce, situati nel parco L'Assunta".

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha aggiunto quanto segue:

-a parità di condizione, si procederà a sorteggio fra i richiedenti lo stesso posteggio alla presenza del responsabile del procedimento ed un testimone.

COMUNE DI MELENDUGNO**Mercato settimanale del mercoledì in Via Campo Sportivo:**

N.2	mq. 32	settore non alimentare
N.12	mq. 32	settore non alimentare
N.22	mq.40	settore non alimentare
N.34	mq.32	settore non alimentare
N.41	mq.24	settore non alimentare
N.42	mq.32	settore non alimentare
N.45	mq.32	settore non alimentare
N.46	mq.24	settore non alimentare
N.48	mq.32	settore non alimentare
N.52	mq.32	settore non alimentare.

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE**Mercato settimanale del martedì:**

N. 2	mq.45	settore non alimentare	Via Gramsci
N.6	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N.8	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N. 9	mq.30	settore non alimentare	Via Gramsci
N.11	mq.24	settore non alimentare	Via Gramsci
N.14	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N.18	mq.32	settore non alimentare	Via Moro
N.20	mq.32	settore non alimentare	Via Moro
N.22	mq.32	settore non alimentare	Via Moro
N.23	mq.32	settore non alimentare	Via Moro
N.27	mq.44	settore non alimentare	Via Moro
N.29	mq.38	settore non alimentare	Via Moro
N.54	mq.32	settore non alimentare	Via Moro
N.33	mq.32	settore alimentare	Via Moro
N.35	mq.24	settore alimentare	Via Moro
N.36	mq.28	settore alimentare	Via Moro
N.38	mq.28	settore alimentare	Via Moro
N.39	mq.20	settore alimentare	Via Moro
N.41	mq.32	settore alimentare	Via Moro

Posteggi sparsi su aree pubbliche non mercatali

N. 1 Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevane	Via Gramsci	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevande	Piazzale Pertini	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Piazzale Pertini	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.12	Fiori	Via Dante	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.6	Ortofrutta	Via Dante	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq 12	Fiori	Via Croce di Lecce	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Via Croce di Lecce	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Via Croce di Lecce	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.10	Ortofrutta	Via Ferrovia	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevande	Via Verdi	giornaliero

N. 1 Posteggio.....mq.15	Frutta	Via Verdi	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.32	Sommin.Bevande Alimenti	Via Saragat	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Via Saragat	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.32	Sommin Bevande Aliment	P.zza Smaldone	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	P.zza Smaldone	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.12	Fiori	P.zza Smaldone	giornaliero
N. 1 Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevand	Via IV Novembre.	giornaliero

Mercato coperto comunale

- N. 2 Banco mq.7 Ortofrutta
- N. 3 Banco mq.7 Ortofrutta
- N. 1 Banco mq.20 Alimentare

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico desunto esclusivamente dalla data di spedizione della raccomandata per l'invio della domanda.

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA

Posteggi liberi a carattere stagionale(1 giugno 30 settembre) del sabato pomeriggio(ore 17,00/23,00) – Area antistante il Santuario SS. Medici.

- N.1 mq.45 Settore alimentare mediante idoneo autoveicolo attrezzato
- N.2 mq.45 Settore alimentare mediante idoneo autoveicolo attrezzato
- N.3 mq.45 Settore alimentare
- N.4 mq.45 settore alimentare riservato alla vendita di generi alimentari tipici pugliesi
- N.5 mq. 40 Settore non alimentare
- N.6 mq.50 Settore non alimentare
- N.7 mq.50 Settore alimentare
- N.11 mq.40 Settore non alimentare
- N.12 mq.40 Settore non alimentare
- N.13 mq.40 Settore non alimentare
- N.14 mq.50 Settore non alimentare
- N.15 mq.50 Settore non alimentare
- N.16 mq.50 Settore non alimentare
- N.17 mq.50 Settore non alimentare
- N.19 mq.36 Settore non alimentare
- N.20 mq.40 Settore non alimentare
- N.21 mq.40 Settore non alimentare
- N.22 mq.28 Settore non alimentare riservato alla vendita di prodotti dell'artigianato pugliese
- N.32 mq.36 Settore non alimentare
- N.33 mq.36 Settore non alimentare
- N.34 mq.35 Settore non alimentare riservato alla vendita di prodotti dell'artigianato pugliese
- N.36 mq.32 Settore non alimentare
- N.37 mq.32 Settore non alimentare
- N.38 mq.32 Settore non alimentare

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico desunto esclusivamente dalla data di spedizione della raccomandata per l'invio della domanda.

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE DI PULSANO

Box n.6	mq. 16	giornaliero		P.zza Coperta V. Vitt. Veneto
N.1	mq.24	giornaliero	ortofrutta	V. Pirandello ang. via Umber.
N.1	mq.24	giornaliero	ortofrutta	Via XX Settembre
N. 1	mq.24	giornaliero	ortofrutta	Via Casalini
N.1	mq. 50	giornaliero	calzature	Via Basento
N.1	mq.24	stagionale	ortofrutta	Viale del Mare
N. 1	mq.24	giornaliero	ortofrutta	Via Giovanni Gentile
N.1	mq.24	stagionale	non alimentare	Lido Silvana
N.1	mq.24	stagionale	non alimentare	Lido Silvana
N.1	mq.24	stagionale	non alimentare	Lido Silvana
N.1	mq. 6	stagionale	non alimentare	Montedarena
N.1	mq. 6	stagionale	non alimentare	Montedarena
N.1	mq. 6	stagionale	non alimentare	Montedarena
N.1	mq. 6	stagionale	non alimentare	Montedarena
N.1	mq. 6	stagionale	non alimentare	Montedarena
N.1	mq. 6	stagionale	non alimentare	Montedarena
N.1	mq.24	stagionale	angurie	V. Unità D'Italia Ang. Via Cornola
N.1	mq.24	stagionale	angurie	Piazzale antist. Campo Sportivo
N.1	mq.24	stagionale	angurie	Piazzale antist. Campo Sportivo
N.1	mq.24	stagionale	angurie	Piazzale antist. Campo Sportivo
N. 1 box*	mq.16	giornaliero	piante e fiori	Area Cimiteriale, sezione A
N. 1 box*	mq.16	giornaliero	piante e fiori	Area Cimiteriale, sezione B
N. 1 box*	mq.16	giornaliero	piante e fiori	Area Cimiteriale, sezione C.

* Box da realizzarsi a cura degli interessati.

Elenco dei posteggi liberi all'interno del mercatino dell'antiquariato largo oratorio

N.5 posteggi (dal n. 1 al n. 5) mq. (da definirsi) Una domenica di ogni mese (da definirsi)
Prodotti di antiquariato

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito quanto segue:

-ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione.

-anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente rispetto alla data di iscrizione dello stesso nel Registro delle Imprese.

Il presente allegato è composto da n.11 fogli
Il Dirigente del Settore: dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 maggio 2003, n. 165

Autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località Costa Merlata del comune di Ostuni di pertinenza della ASL BR/1 ai sensi della L. 362191, art. 6. Stagione estiva 2003. Richiesta di pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 6 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle APT provinciali, la deliberazione della Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la

richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa APT.

Il Comune di Ostuni con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26.3.2003 ha richiesto a questo Assessorato per la stagione estiva 2003 l'autorizzazione all'apertura di un nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località turistico-balneare denominata Costa Merlata.

Il Sindaco con nota prot. n. 9008 del 10.4.2003 ha motivato la richiesta sostenendo che la località interessata è di notevole rilevanza turistica in quanto nella zona insistono degli insediamenti abitativi stanziali oltre a numerose strutture alberghiere, camping e agriturismi.

Con nota prot. n. 1156 del 19.5.2003 l'A.P.T. della provincia di Brindisi, esprimendo parere favorevole, ha indicato le presenze turistiche registrate negli esercizi ricettivi nell'anno precedente, registrando un movimento di arrivi di n. 4.053 e di presenze n. 46.747. A tali dati ufficiali vanno aggiunte le numerose presenze non dichiarate aventi luogo negli alloggi privati, agrituristici e residenziali.

Considerato che la suddetta farmacia stagionale sarà sottoposta a verifica ispettiva da parte della ASL BR/1, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale d'ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Si propone di autorizzare l'apertura del dispensario stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2003 nella località innanzi specificata.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 17/99, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

Il Dirigente dell'Ufficio 06
Dr. Enrico Manno

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di autorizzare per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 6, Comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99. pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, l'autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nel Comune di Ostuni in località Costa Merlata compreso nel territorio della ASL BR/1, dal 15 giugno al 15 settembre 2003;

Di incaricare la ASL BR/1 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico-sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.

Di autorizzare il Sindaco del comune di Ostuni all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con le note assessorili prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97, 24/5700/15 del 19.3.02 e prot. 24/5210/6 del 17.3.03.

Di disporre La pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al sindaco del Comune interessato e al Direttore Generale della ASL BR/1.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 maggio 2003, n. 166

Autorizzazione all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali nelle località dei comuni di pertinenza della ASL LE/1 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2003. Richiesta di pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 6 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle APT provinciali, la deliberazione della Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa APT.

Con nota prot. n. 1274/P del 15.5.2003 la ASL LE/1 ha trasmesso la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lecce, Melendugno, Nardò e Porto Cesareo richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nelle seguenti località marine:

- Comune di Lecce località San Cataldo
- Comune di Lecce località Casalabate
- Comune di Melendugno località Torre dell'Orso
- Comune di Nardò località S. Isidoro
- Comune di Porto Cesareo località Torre Lapillo

L'Ufficio farmaceutico di questo Assessorato ha verificato che nella documentazione presentata dalla ASL LE/1 risultano allegate le note della APT della provincia di Lecce con le quali si esprime parere favorevole all'apertura di un dispensario farmaceutico stagionale in ciascuna delle suddette località balneari.

Considerato che le suddette farmacie stagionali saranno sottoposte a verifica ispettiva da parte della ASL LE/1, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia dei relativi verbali d'ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Si propone di autorizzare l'apertura dei dispensari stagionali per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2003 nelle località innanzi specificate.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 17199, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate

assegnazioni statali a destinazione e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

Il Dirigente dell'Ufficio 06
Dr. Enrico Manno

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come in nanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di rinnovare per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 6, Comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99. pubblicaa sul BURP n. 59 del 7.6.03, l'autorizzazione all'apertura dei seguenti dispensari farmaceutici stagionali per ciascuna località turistica dei comuni Compresi nel territorio della ASL LE/1, dal 15 giugno al 15 settembre 2003:

1. SAN CATALDO (comune di Lecce);
2. CASALABATE (comune di Lecce);
3. TORRE DELL'ORSO (comune di San Melendugno);
4. S. ISIDORO (comune di Nardò);
5. TORRE LAPILLO (comune di Porto Cesareo).

Di incaricare la ASL LE/1 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia dei relativi verbali d'ispezione.

Di autorizzare i Sindaci dei comuni interessati all'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con le note assessorili prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97, 24/5700/15 del 19.3.02 e prot. 24/5210/6 del 17.3.03.

Di disporre La pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato ai sindaci dei Comuni interessati a al Direttore Generale della ASL LE/1.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 maggio 2003, n. 171

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2002. Approvazione in via provvisoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993 n.29;

Visto il D.lgs. 31 marzo 1998 n.80;

Vista le Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni e modificazioni.

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio n. 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta ex D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272, all'art. 2 dispone che le Regioni provvedono alla formazione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica; la graduatoria è formulata per titoli da valere per un anno.

Si dà atto che la graduatoria provvisoria comprende n. 201 domande di pediatri graduati secondo i criteri stabiliti dall'art. 3 del citato DPR 28 luglio 2000 n. 272.

Ai sensi dell'art.2, comma 9, del richiamato D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272 "entro 30 giorni dalla pubblicazione, i pediatri interessati possono presentare all'Amministrazione regionale motivata istanza di riesame della loro posizione in graduatoria".

SEZIONE CONTABILE

Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né risulta agli atti d'ufficio che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.R. n.17/99 le spese derivanti dal presente atto non incidono sul F.S.R. e non producono oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo.

Il Dirigente Responsabile d'Ufficio
Dr. Giuseppe Di Cillo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente e dal Dirigente dell'Ufficio;

- Richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del DPR 28.luglio 2000 n. 272 la graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri, valevole per l'anno 20023, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto di n. 4 (QUATTRO) pagine contenente n. 221 nomina-

tivi di medici, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 del richiamato DPR 28 luglio 2000 n. 272; entro 30 giorni dalla pubblicazione i pediatri interessati possono presentare alla struttura proponente istanza in carta libera di riesame della loro posizione in graduatoria.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Silvia PAPINI

**ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA' - UFFICIO n° 5**

**GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00**

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC.- VOTO DATA NASCITA
1	BOCCUZZI	DOMENICO	VIA AZALEE, 2/26 TARANTO	54,20	
2	SCARPA	ANTONIO	VIA COLLINA, 91 SAN NICOLA (LE)	49,10	
3	CERVINARA	CESARE	VIALE J.F. KENNEDY, 87 BARI	47,25	
4	DIAFERIA	PAOLO	VIA G. DORSO , 63 BARI	43,15	
5	FUCCILO	ROSSANA	VIA ESTRAM. 9 RAPOLLA	42,60	
6	CIANCIO	SERAFINO	VIA C. MARIUANO, 87 COPERTINO	42,50	
7	MALERBA	LORETA	VIA A. FORNARI, 47 CANOSA DI PUGLIA	37,70	
8	PEZZINO	GIOVANNI	VIA SOLITO, 69 TARANTO	37,60	
9	NARDELLA	DONATO	VIA ZARA, 15 FOGGIA	37,50	
10	MARTINA	MARISTELLA	VIA MILANO 19 NOVOLI	35,20	
11	CASCARANO	VITO	VIA D.ALIGHIERI, 36 ADELFIA	34,70	
12	CHIARAPPA	SAVERIO	VIA S.GIACOMO, 48 PUTIGNANO	32,20	1-12-1979
13	TARRICONE	MARIA P.	VIALE ROSSINI, 130 LECCE	32,20	16-12-1982
14	FORNARO	CIRO	VIA PIO XII, 5 MODUGNO	32,10	
15	BENEDUCE	MARIA R.	VIA A. VOLTA, 26/B MARTINA FRANCA (TA)	31,40	
16	GALLO	LUIGI	VIA A. MOLRO, 1 GROTTAGLIE	30,60	8-07-1982
17	ELIA	BENIAMINO	VIA PASTRENGO, 5 SAN DONACI	30,60	15-06-1992
18	MELIOTA	LIBORIO	VIA DON G.MINERVA, 22 PALO DEL COLLE	30,50	
19	SQUICCIARINI	ENRICA	VIA RUTIGLIANO, 11 BITETTO	30,40	
20	MACRI'	ANTONIA	VIA DOM. ROSA GARZIA, 11 MAGLIE	29,90	
21	PISAPIA	DANIELA	VIA TRIESTE,44 MONTEIASI (TA)	29,40	
22	BALDASSARRE	ERNESTO	VIA D'AQUINO, 80 TARANTO	29,00	
23	PICCIONE	MARIA ANNA	VIA MINNITI, 69 TARANTO	27,60	
24	SCALISE	FRANCESCO	P.ZZA CASOLINI, 111 SERSALE(CZ)	27,20	
25	ESPOSITO	ANNA ROSA	VIA S. AGOSTINO, 35 TRICASE	26,60	
26	CARDINALE	GIULIANA M.	VIA CARDUCCI, 4 GALATONE	26,00	

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC. - VOTO DATA NASCITA
27	GAGGIANO	SANTINA	P.ZZA GARGANO, 3 RIGNANO GARGANICO	25,60	
28	FORLEO	ORONZO	VIA C. PAVESE, 22 TARANTO	25,50	
29	MARANO	MICHELE R.	VIA P. GIANNONE, 62 ASCOLI SATRIANO	25,00	
30	PECCARISI	LUCIA G.	VIA GENERALE AMEGLIO, 1/B CORATO	24,90	
31	D'AMATO	ELISABETTA	P.ZZA PIRRO, 3 TROIA	24,60	
32	FANELLI	ANTONIO	VIA P. DEL TOCCO ,58 MARTINA FRANCA	24,25	
33	ZIGANTE	MARIOLINA	VIA B. DA NOVARA, 46 ROMA	24,00	
34	MAIORANO	ANNA PASQUA R.	VIA BARI, 73 CAPURSO	23,40	
35	MITOLO	MARINELLA	VIA CAPURSO 5 CANOSA DI PUGLIA	23,20	
36	NOBILE	ELENA	C.SO UMBERTO I, 62 FRANCAVILLA FONTANA	22,40	
37	FEBO	CONCETTA	VIA CRATI, 14 MONTESILVANO(PE)	22,20	
38	GHEZZI	MONICA	VIA TASSO, 428/A NAPOLI	22,00	
39	LABELLARTE	ANNA M. D.	VIA DELLA REPUBBLICA,71 BARI	21,90	
40	GAGLIARDI	ANNA MARIA	VIA DELLE GARDENIE, 5 PESCIA	21,80	
41	DE TERLIZZI	MARINO	VIA CAP. M. AZZARITA, 15 MOLFETTA	21,40	
42	SIMONE	IPPAZIO	VIA VITALI GAGLIANO DEL CAPO	21,30	3-11-1993
43	STASOLLA	ANGELO	VIA CANDIOTA, 30 ALTAMURA	21,30	24-10-1994
44	TANZARELLA	CATERINA	VIA DELLA REPUBBLICA, 34 MINERVINO MURGE (BA)	21,20	
45	APOLLONIO	GIOVANNI	VIA DELLA LIBERTA' , 93 ARADEO (LE)	21,10	
46	BOSMAN	CHIARA	VIA GAMBADORO 33 MONTE S. ANGELO	20,80	
47	LOFU'	IGNAZIO	VIA L. STURZO, 27 MOLA DI BARI	20,65	
48	FORGIONE	GIAMBATTISTA	VIA GANDHI., 27 MANFREDONIA	20,60	
49	GIOCOLI	MARGHERITA	VIA AMENDOLA, 106/O BARI	20,40	31-05-1988
50	CARDINALE	FABIO	VIALE U.D'ITALIA 15/D BARI	20,40	30-05-1989
51	FAZZI	IVAN	VIA GRECI, 1 ORIA	20,40	15-06-1994
52	LATTANZIO	FRANCESCA N.	VIA NINO ROTA, 3 MARGHERITA DI SAVOIA	20,00	26-10-1993
53	TUCCI	VINCENZA	C.SO A.MORO, 139 CERIGNOLA	20,00	24-10-1994
54	CALA'	ANGELA	VIALE TERMINILLO, 5 CERIGNOLA	19,90	
55	MINERBA	VINCENZO	VIA ENAUDI, 23 MAGLIE	19,80	
56	PELLICCIA	PIERNICOLA	VIA GRAN SANNO 105/B CHIETI	19,70	

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC. VOTO DATA NASCITA
57	CAMPIONE	CAMILLA	VIA G. PETRONI, 119/C BARI	19,60	
58	RIPAMONTI	MARCELLA	VIA MILANO, 10 ASOLA (MI)	19,40	24-06-1993
59	SCARDIA	MARIA	VIA ARISTOSSENSO, 21 BARI	19,40	26-10-1995
60	CALO'	MARIA ALBA	VIA F. VITA, 7 MESAGNE	19,30	
61	INGLETTO	DARIO	P.ZZA PISANELLI, 5 TRICASE (LE)	19,15	
62	SCIVITTARO	EMANUELE	VIA L.SETTEMBRINI, 26 CANOSA DI PUGLIA	19,10	
63	CAPALDI	GIOVANNI	VIA D. DI GENOVA, 28 CORATO	18,90	
64	LOCOROTONDO	ARCANGELO	VIALE 25 APRILE, 21 FERRARA	18,40	29-05-1992
65	RANDOLFI	TERESA	VIA TERMINILLO, 5 CERIGNOLA	18,40	7-11-1995
66	PENNETTA	GIUSEPPINA	VIA DEL LANICO, 182 MALEGNANO (BS)	18,30	
67	FORTUNATO	MARIA	VIA SAN NICOLA,5 CONVERSANO	18,20	
68	MOTTOLA	MARTA	VIA A. MORO, 118/E RUVO DI PUGLIA	18,00	
69	DE PALMA	PASQUALE	VIA MONTE CASSINO, 4 TERLIZZI	17,90	
70	MASTANDREA	VINCENZO	VIA A. MORO, 118/E RUVO DI PUGLIA	17,50	
71	GRECO MIANI	ANTONIO	VIA G. VENEZIAN, 4 CORATO	17,40	
72	CARLONE	MICAELA	VIA BOLOGNA, 14 ANDRIA	17,10	8-11-1991
73	TERZI	VITTORIO O.	VIA ROMA,126 AVETRANA(TA)	17,10	9-11-1995
74	CAMMISA	MARIA	VIA A. GRANDI 1^ TRAV. PRIV. 4 MONOPOLI	17,00	
75	GRUMO	ANTONIA ROSA	VIA LENOCI, 6 BARI	16,80	
76	DEROBERTIS	FRANCESCO	TRAV. 378 C.SO A DE GASPERI 2 BARI	16,60	23-05-1992
77	CIRUZZI	FILOMENA	VIA MAGNA GRECIA, 51 BARI	16,60	26-10-1995
78	MORCIANO	LUIGIA	VIA TORINO, 7 TRICASE	16,20	21-10-1992
79	CALDERONI	GRAZIA	VIA TRENTO, 58 GRUMANO APPULA	16,20	27-10-1992
80	STRAMAGLIA	ROSA	VIA SEMERARO, 35 FRANCAVILLA FONTANA(BR)	16,20	26-10-1995
81	ANNICCHIARICO	AGATA	C.SO BERNACCHI, 120/A TRADATE	16,20	24-06-1996
82	FRISENNA	MICHELE A.	VIA VITT. ALFIERI, 1 CASARANO (LE)	16,10	
83	CICCARONE	GIOVANNI P.	P.ZZA CADUTI DEL TERRORISMO, 10 BITONTO	15,70	
84	VETRUGNO	ROSALBA	VIA UMBERTO I° , 74 NOVOLI (LE)	15,60	
85	DEROSA	ANGELA	C.SO G. DI VITTORIO, 31 GRAVINA IN PUGLIA	15,30	

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC.- VOTO DATA NASCITA
86	CALZARETTI	ROCCO	VIA DEL CARMINE, 33 DELICETO	15,25	
87	CAZZATO	MARIA G.	VIA SCIPIONE S. GIOVANNI, 41 ALESSANO	15,20	16/10/1996 50/50 LODE
88	MORAMARCO	MARIA G.	VIA C. BATTISTI, 129 SUPERSANO	15,20	16/10/1996 50/50
89	IMPAGNATIELLO	ROSETTA	V.LE SALANDRA, 5/B BARI	15,10	
90	MASTROPRIMIANO	SILVANA	VICOLO S. MASSIMO, 23 PADOVA	15,00	3-12-1993
91	LAURIOLA	ANNA LINA	V.LE XXV APRILE, 53 FERRARA	15,00	21-10-1994
92	BARCAGLIONI	PATRIZIA	V.LE MAGNA GRECIA, 57 TARANTO	14,90	
93	MICELLO	VINCENZO	VIA G. MARCONI, 49 ERCHIE (BR)	14,80	
94	LATERZA	CLAUDIA	VIA DIV. PAR. FOLGORE, 30 BARI	14,40	
95	CIMMARUTA	ERSILIA	VIA ROSSI, 20 CELENZA VAL FORTORE	14,20	
96	PESCARA	MARIA LAURA	LOCALITA' RIPA RODI GARGANICO	14,10	
97	SARLI	FRANCESCO	VIA CUGINI, 7 TARANTO	14,00	
98	FEDELE	ISABELLA	VIA MONTEGRAPPA, 43 MASSAFRA	13,80	16/10/1996 - 50/50 LODE
99	FRAU	STEFANIA	VIA CAMPI, 7 MARGHERITA DI SAVOIA	13,80	16/10/1996 50/50
100	MARZANO	CARMELO	VIA C.A. DA LLA CHIESA, 18 BONATE SOPRA	13,70	
101	TRENTADUE	FAUSTA	C.SO CARAFA , 66 RUVO DI PUGLIA(BA)	13,60	27-10-1992
102	RANA	SILVIA	VIA L. MEZZINA, 23 MOLFETTA	13,60	21/10/1998 50/50 LODE 02/03/1970
103	BAVARO	MARIA STEFANIA	VIA F. PETRARCA, 5 BITRITTO	13,60	21/10/1998 50/50 LODE 02/09/1967
104	FILANNINO	GRAZIA	VIA SILLETTI, 7 OSTUNI	13,50	
105	COLUCCI	MARIA	VIA S. PANTALEO, 15/B MODUGNO	13,30	
106	LEONETTI	NUNZIA	VIA DELLE QUERCE, 203 ANDRIA	13,20	
107	RIGANTE	DONATO	VIA G. MATTEOTTI, 26 BISCEGLIE	13,05	
108	TORIO	DANIELA	VIA DANTE, 277 TARANTO	13,00	
109	DE LEONARDIS	FRANCESCO	P.ZZA UMBERTO, 47 BARI	12,80	
110	SCALINI	EGISTO D. G.	VIA DELLA CONCILIAZIONE, 118 PUTIGNANO(BA)	12,70	
111	TORRENTE	PATRIZIA	VIA TRENTO, 3 BARI	12,60	
112	SARACINO	ANGELA	V.LE STELVIO, 64 MORBEGNO (SO)	12,50	9-11-1995
113	LA NAVE	DORA	VIA PUPINO, 7 TARANTO	12,50	13-10-1997
114	MONTRONE	MARIA PIA	VIA DEI TIGLI, 18 CERIGNOLA	12,30	20-10-1998
115	PEPE	FILOMENA M.R.	VIA MALCANGIO, 5 CANOSA DI PUGLIA	12,30	21-10-1998

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC. VOTO DATA NASCITA
116	DI MURI	ELISABETTA	VIA LUPIAE, 29 LECCE	12,10	
117	ROSATI	CRISTINA	VIA GIRO ESTERNO,13/B CAGNANO VARANO(FG)	12,00	
118	GRECO	ANNA MARIA	VIA INDIPENDENZA, 2 CAPRARICA DI LECCE	11,80	15-10-1997
119	SIANI	DANIELA	VIA O.CANDIOTA, 30 ALTAMURA	11,80	20-10-1998
120	SANVITO	CLAUDIA	VIA PETRACCA, 2/A MONOPOLI	11,70	
121	PERRONE	FRANCESCA	VIA TARANTO, 40 LECCE	11,40	
122	BRUNI	MICHELE	VIA A. DE GASPERI, 21 BISCEGLIE	11,30	
123	ZICOLELLA	ANGELA	VIA CAVALLOTTI, 11 ANDRIA(BA)	11,20	
124	VENAFRA	RITA	VIA A.MORO, 171/A CERIGNOLA(FG)	11,10	
125	CARRASSI	ANNAMARIA	VIA NAZIONALE, 12 BARI- PALESE	10,80	21/10/1996 50/50 LODE 24/09/1965
126	FERRANTE	PASQUALE M.	VIA G. MATTEOTTI, 20 BITONTO	10,80	21/10/1996 50/50 LODE 19/05/1964
127	ROSELLI	LUIGI	PIAZZA GARIBALDI, 29 MOLFETTA(BA)	10,75	
128	ABATE	MASSIMO E,	V.LE DELLA LIBERTA', 1 LUCERA (FG)	10,70	6-07-1993
129	De QUARTO	GIUDITTA	P.ZZA G. VERDI, 16 FRANCAVILLA FONTANA	10,70	12-11-1996
130	ANACLERIO	ANTONietta	TRAVERSA15 STR.S.GIROLAMO - BARI	10,70	20-10-1998
131	PORTAGNUOLO	FRANCESCO	VIA POMPEI, 31 GRAVINA IN PUGLIA	10,60	
132	NARDELLA	MARIA R. A.	P.ZZA E. DE MARTINO, 9 SAN MARCO IN LAMIS (FG)	10,50	
133	ANTONINI	MONICA A,	VIA FELICE STR. 4 GINOSA	10,40	23-10-1995
134	LOSURDO	LUIGI	P.ZZA GEN.C.A.DALLA CHIESA,6 BISCEGLIE	10,40	21-10-1998
135	LUBELLI	ANNA	VIA CONCILIAZIONE,6 SANARICA	10,40	10-11-1998
136	GURRADO	RAFFAELE	C.SO PIEMONTE, 109 TARANTO	10,20	
137	DI TERLIZZI	LEONARDO	VIA MONTE S.MICHELE BISCEGLIE	10,10	22-10-1982
138	FAIENZA	MARIA F.	VIA AMENDOLA, 129 BARI	10,10	25-10-1995
139	BELSANTI	MARIA	VIA POGGIO DELLE GINESTRE,15 NOICATTARO	10,10	20-10-1998
140	MAGRI'	MARIANO	VIA SPAVENTA,6/A SULMONA	10,00	27-11-1996
141	LABRIOLA	PIETRO	VIA PUCCINI, 5 BARI	10,00	27-10-1997
142	COMETA	GAETANO	VIA CATALANI, 40 GROTTAGLIE	9,80	
143	DI FONZO	ISABELLA	VIA F.LLI CERVI, 27 SANTERAMO IN COLLE	9,70	
144	CARBONE	RUGGIERO	V.LE MARCONI, 23 BARLETTA	9,60	

**GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00**

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC. - VOTO DATA NASCITA
145	UTTA	MAURILIA G.	VIA DANTE ALIGHIERI,100 PULSANO(TA)	9,50	
146	MINERVINI	BENEDETTA	P.ZZA MADONNA DEL CENACOLO, 4 ROMA	9,40	21-10-1996
147	MASCIULLO	LUCIA	VIA CORIGLIANO, 99 GALATINA	9,40	21-10-1998
148	GENTILE	VITA	VIA RIMEMBRANZA, 21 NOCI	9,30	
149	LOBASSO	ROSANNA	VIA CARD.MIMMI, 15 BARI	9,20	
150	VERNAGLIONE	VALERIA	V.LE M.GRECIA, 100 TARANTO	9,10	
151	CIMMINELLI	LINA	VIA M. DEI PRONI, 7 CAPURSO(BA)	8,80	21-10-1998
152	INGUSCIO	ROBERTA	VIA SCORRANO, 26 GALATONE	8,80	10-11-1998
153	RUBINO	MARIANGELA	VIA CARROCCIO,47 TRIGGIANO(BA)	8,60	
154	GRASSI	ALESSANDRO	VIA NITTI, 75 TARANTO	8,50	25-10-1995
155	ILICETO	NUNZIA	VIA CORSICA, 124 CANOSA DI PUGLIA	8,50	20-10-1999
156	DE LUCA	CARLO	VIA TORRE S.SUSANNA,142 LATIANO(BR)	8,30	20-10-1999
157	SOLIDORO	ROSARIO	VIA LECCE, 73 GALLIPOLI	8,30	10-11-1999
158	CAPPELLETTA	MARIA S.	VIA AMORUSO,67 BARI	8,00	
159	RUSSO	GIANGIUSEPPE	VIA PRIMULE-LAMA, 27 TARANTO	7,80	15-10-1999
160	RUSSO	MARIA L.	VIA PRIMULE LAMA, 27 TARANTO	7,80	10-11-1999
161	BIANCO	ROSANNA	VIA P. TELESFORO, 134 FOGGIA	7,60	26-11-1999
162	CERVELLERA	MARIA	VIA F.SANSONETTI,52 MOTTOLA	7,60	7-10-2002
163	MELPIGNANO	ROSSELLA	VIA RE DAVID, 67 BARI	7,30	26-10-1995
164	SALERNO	ROSA	VIA A.DI CROLLALANZA,4 PALO DEL COLLE	7,30	13-10-1997
165	CAPUTO	NICOLA R.	VIA ARDIGO' 14 MANTOVA	7,30	20-10-1999
166	LATORRE	GIUSEPPE	VIA S.T.D'AQUINO,6/A BARI	7,20	
167	MOSCATELLI	FILOMENA	VIA LEOPARDI 34 ANDRIA	7,10	26-10-1995
168	SANTACROCE	GIUSEPPE	II° TRAV.V.LE MASTROBUONO,SNC CASTELLANETA	7,10	10-11-1999
169	DI NOIA	MICHELE	P.ZZA G.MARCONI, 2 ANDRIA	7,00	21-10-1996
170	VITULLO	PAMELA	VIA TRAPANI, 42 CERIGNOLA	7,00	30-10-2000
171	LIUZZI	STEFANO	VIA U.FOSCOLO, 7 CRISPIANO	6,80	
172	CASELLA	TITO	VIA GRAMSCI, 12 FOGGIA	6,70	
173	GIANNOTTA	ANGELA	VIA GIOLITTI, 3 MASSAFRA	6,60	

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC.- VOTO DATA NASCITA
174	CIRSONE	RUGGIERO	VIA MARZABOTTO,116 MODENA	6,50	
175	PONTRELLI	GIOVANNA	VIA TRIGGIANO, 42 CAPURSO	6,40	22/10/2001 - 50/50 LODE 27/05/1966
176	MASTROMAURO	VINCENZA	P.ZZA XI FEBBRAIO, 15 CORATO	6,40	22/10/2001 50/50/ LODE 08/04/1966
177	MUSAICO	ROSA	VIA BERNINI , 55 - ANDRIA	6,30	
178	CELLA	ADOLFO V.	P.ZZA N.TONDI,25 SAN SEVERO(FG)	6,20	
179	SILLETTI	MARIA	VIA MARZI, 61 MODUGNO	6,10	
180	DIGIORGIO	ROCCO	VIA TRINITAPOLI FOGGIA	6,00	30-11-2000
181	DI COSOLA	CELESTINA	VIA S.ANGELO,37/A BARI	6,00	19-10-2001
182	TALO'	ANTONIO	VIA NINO DI PALMA,80 CAMPI SALENTINA(LE)	5,90	
183	ROSA	TIZIANA	VIA OBERDAN. 22 TARANTO	5,80	22/10/2001 - 50/50 LODE 14/05/1970
184	CARBONE	VINCENZA	VIA ZANARDELLI, 3 BARI	5,80	22/10/2001 - 50/50 LODE 30/11/1966
185	FRANCO	MARIANTONIETTA	VIA GORKY, 8 GROTTAGLIE	5,70	
186	CIALDELLA	PIETRO	VIA S.LEONARDO, 61 CERIGNOLA	5,60	20-10-1999
187	NIGRO	ANTONIA	VIA QUARTO, 26 BARI	5,60	19/10/2001 - 50/50 LODE 18/03/1970
188	NETTI	DOMENICA	VIA DELLA REPUBBLICA, 23 SAN MICHELE DI BARI	5,60	19/10/2001 50/50 LODE 23/02/1966
189	BUFFELLI	FERNANDO	VIA ROMA, 130 PRESICCE	5,40	29-05-1992
190	LOVERO	ANNA	VIA NAZIONALE, 8 BARI- PALESE	5,40	19-10-2001
191	PESARE	GENEROSA RITA	VIA ARDIGO' 14 MANTOVA	5,30	
192	CASTELLANETA	STEFANIA P.	VIA MARTINELLI, 4 BARI	5,10	15-10-1999
193	DE SANTIS	ATTILIO	VIA ARCIDIACONO GIOV.,46 BARI	5,10	22-10-2001
194	CHIRIANNI	MONICA	V.LE BORSELLINO E FALCONE, 23 BARI	5,00	
195	LANZILOTTO	PAOLA	VIA BACILE, 8 LECCE	4,90	
196	MONTANARO	DOMENICA R.	VIA A.MORO, 53 TRINITAPOLI	4,60	6-07-1993
197	POZZI	NICOLA	VIA CAV.V.VENETO,4 ACCADIA	4,60	30-05-2002
198	CAPUTO	MARIA CHIARA	VIA CAPOZZI, 4 VALENZANO	4,60	07/10/2002 50/50 LODE 28/07/1971
199	LOIODICE	ANGELA L.	VIA P.VANNUCCI, 39 CORATO	4,60	07/10/2002 50/50 LODE 25/03/1968
200	SANCESARIO	EMILIO	VIA CASTROMEDIANO,20/A MANDURIA	4,50	
201	LUCARELLI	ANNUNZIATA	VIA ROMA, 89 ACQUAVIVA DELLE FONTI	4,40	07/10/2002 50/50 LODE 08/06/1970

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2003
ART. 2 DPR 272/00

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	DATA SPEC. - VOTO DATA NASCITA
202	MANGIONE	LUISA MARIA	VIA M.QUADRIO,38 CORATO	4,40	07/10/2002 50/50 LODE 28/08/1968
203	TAMMA	ALESSANDRA	VIA BRIGATA BARI,122 BARI	4,40	7-10-2002
204	LESTINGI	DANILA	VIA DON MINZONI, 11 SESTO SAN GIOVANNI	4,30	
205	SPALIERNO	MARIA PIA	VIA FIUME, 63/B MODUGNO	4,20	07/10/2002 50/50 LODE 27/10/1970
206	COLELLA	FABRIZIO	C.SO V.EMANUELE, 103 BARI- PALESE	4,20	08/10/2002 50/50 LODE 29/09/1972
207	GRIECO	ANGELA	VIA PIACENZA, 9 ALTAMURA	4,20	08/10/2002 50/50 LODE - 12/06/1970
208	STRIPPOLI	ANTONELLA	VIA G.B.VICO, 21 MONOPOLI	4,20	7-10-2002
209	FAUSTO	COSIMA	VIA D.CIRILLO, 106 BARI	4,20	8-10-2002
210	ACITO	ANGELA MARIA	VIA SAMMICHELE, 2/C CASAMASSIMA	4,10	20-10-1999
211	ZECCHINO	CLARA	C.SO A.DE GASPERI,314/A BAR	4,00	30-10-1991
212	LEGARI	PATRIZIA	VIA VAROLIO, 7 TRICASE	4,00	18-06-1993
213	CHIRULLI	MARIA ROSARIA	VIA MAZZINI, 1 VILLA CASTELLI	4,00	15-07-1993
214	GUADALUPI	DAMIANO	LARGO OTRANTO, 5 BRINDISI	4,00	24-10-1995
215	LONGO	ANTONIO	VIA R.BRAICO, 42 OSTUNI	4,00	21-10-1998
216	FOGLIANESE	ALESSANDRA	VIA DIETA DI BARI,387/C BARI	4,00	22-10-2001
217	GRANDOLFO	RITA	VIA LATTANZIO, 9 BARI	4,00	07/10/2002 50/50 LODE 16/01/1971
218	LAPORTA	ROSANNA	VIA MALCANGI, 188 TRANI	4,00	07/10/2002 50/50 LODE 09/05/1965
219	VITUCCI	BASILIA	VIA M.S.MICHELE, 130/B BARI	4,00	08/10/2002 50/50 LODE
220	IANNACONE	ANGELO	VIA F.COPPI, 34 FOGGIA	4,00	08/10/2002 50/50
221	FRUSCIO	ANGELA	VIA SCIPIONE DAL FERRO,12 BOLOGNA	4,00	5-11-2002

IL PRESENTE ALLEGATO A) COMPOSTO DA N. 4 (QUATTRO) PAGINE CONTENENTE N. 221 NOMINATIVI DI MEDICI,
 COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
 (Dott. Giuseppe DI CILLOI)

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 26 maggio 2003, n. 87

**P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse 1 - Misura 1.8 -
Miglioramento del Sistema Gestione Rifiuti -
Azione 3 -"Impianto di trattamento dei rifiuti
urbani nel comune di Manduria località "La
Chianca" a servizio del bacino di utenza TA3.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.12.2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia e la normativa di emergenza, con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- visto il proprio decreto n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;
- visto il proprio decreto n. 296 del 30/09/02, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, che contiene, tra l'altro, la individuazione, a servizio del bacino di utenza TA3, del sito di Manduria, località "La Chianca", per la localizzazione di un impianto complesso di titolarità pubblica per il trattamento dei rifiuti urbani costituito da centro di selezione e biostabilizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso e centro raccolta di materiali da raccolta differenziata;
- visti gli atti della procedura di evidenza pubblica espletata ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 157/1995, dal comune di Manduria, attivati con avviso di gara in data 17 febbraio 1999, per la concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto complesso di che trattasi a servizio del bacino di utenza TA3, conclusi con la stipula in data 16 maggio 2001 del contratto di appalto in concessione, rep. N. 681, con il soggetto concessionario;
- visto, tra gli altri, l'art. 9 del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Manduria e il concessionario, riferito al finanziamento dell'opera per la realizzazione degli impianti, dove è prevista la possibilità di fruire di tutte le agevolazioni di legge che sull'oggetto della concessione fossero eventualmente riconosciute, con la contestuale riduzione della tariffa di smaltimento dei rifiuti urbani, con l'impegno del Comune di Manduria a riversare al Concessionario le somme eventualmente riscosse a tale titolo, ovvero la possibilità per il Concessionario di incassare direttamente gli eventuali contributi pubblici per la realizzazione delle opere programmate;
- visti i propri decreti n. 44 del 6.4.2001 e n. 23 del 22.1.2002, relativi all'approvazione ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 22/97, del progetto relativo alla realizzazione della piattaforma per il trattamento dei rifiuti a servizio del bacino di utenza TA3, in agro di Manduria, località "La Chianca";
- viste le deliberazioni della Giunta della Regione Puglia, n. 1225 del 10.10.2000 e n. 1697 del 11.12.2000, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Programma Operativo Regionale per il periodo 2000 - 2006 e il Complemento di Programmazione del Programma stesso;
- viste le procedure amministrative tecniche e finanziarie contenute nel Complemento di programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 per l'attuazione della Misura 1.8 - Area di azione 3 "Interventi nel settore della gestione dei rifiuti attraverso lo strumento della finanza di progetto" finalizzata al perseguimento del necessario completamento della realizzazione del ciclo dei rifiuti urbani;
- considerato che la realizzazione dell'impianto complesso per il trattamento dei rifiuti urbani in agro di Manduria località "La Chianca", posto a servizio del bacino di utenza TA3, concorre al perseguimento degli obiettivi di completamento della realizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti urbani e che pertanto l'intervento in questione è

coerente con le normative comunitarie e nazionali pertinenti, anche con riferimento alla specifica disciplina dettata in materia di ammissibilità delle spese, nonché alle disposizioni previste dal Q.C.S. e dal P.O.R. Puglia per l'Asse 1 – Misura 1.8 – Miglioramento del sistema gestione rifiuti – Area di azione 3;

- visto il verbale della riunione del 10 aprile 2003, acquisito agli atti, nel corso della quale è intervenuta la concertazione tra la struttura del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia e il Sindaco di Manduria, nella sua qualità di Presidente dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino TA3, finalizzata al cofinanziamento pubblico dell'impianto complesso per il trattamento dei rifiuti urbani in agro di Mandria, loc. "La Chianca", già affidato in concessione a seguito di regolare espletamento di procedura di evidenza pubblica;
- ritenuto pertanto di poter procedere al cofinanziamento, a valere sulle risorse del POR Puglia 2000 – 2006 – Misura 1.8 – area di azione 3, nella misura di Euro 4.805.000,00, pari al 50% del costo relativo alla realizzazione dell'intervento di titolarità pubblica, attivato dal Comune di Manduria, riferito alla realizzazione dell'impianto complesso per il trattamento dei rifiuti urbani del bacino TA3, costituito da centro di selezione dei rifiuti urbani indifferenziati, linea di biostabilizzazione, con annesso primo lotto di discarica di servizio/soccorso e centro di raccolta per i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, per un investimento complessivo pari a Euro 9.551.702,32;
- In forza dei poteri conferiti

DECRETA

1. L'intervento "progettazione, costruzione e gestione dell'impianto complesso di titolarità pubblica in agro di Mandria loc. La Chianca a servizio del bacino di utenza TA3, per il trattamento dei rifiuti urbani costituito da centro di selezione e biostabilizzazione, con annesso primo lotto di discarica controllata di

servizio/soccorso e centro raccolta di materiali da raccolta differenziata", realizzato a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica da parte del Comune di Manduria, è ammesso a cofinanziamento POR Puglia 2000 -2006 – Misura 1.8 "Miglioramento del sistema gestione rifiuti" – area di azione 3, per l'importo di Euro 4.805.000,00, pari al 50,3% del costo di investimento pari a Euro 9.551.702,32, sostenuto dal soggetto concessionario;

2. Con successivo atto, la Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ufficio Gestione Rifiuti, competente per le procedure di attuazione della Misura 1.8 del POR Puglia 2000 – 2006, provvederà all'impegno della somma di Euro 4.805.000,00 a favore del Comune di Manduria, ovvero su segnalazione di quest'ultimo direttamente del soggetto concessionario, per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1.

Il presente decreto è notificato al Comune di Manduria, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino TA3 e al Concessionario del servizio di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto oggetto del presente provvedimento, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente Ufficio Gestione Rifiuti, alla Regione Puglia – Area Coordinamento Politiche Comunitarie.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 3 aprile 2003, n. 878

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata in favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 p.lla 108 - Uliv. 3 - mq. 918;

di proprietà della ditta De Gennaro Leonardo (n. Molfetta 1617/48)- COD. FISC. DGN LRD 48L16 F284P - residente in Molfetta alla Via M. Serao 30.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 3 aprile 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 3 aprile 2003, n. 879

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata in favore del Comune di Molfetta - Codice Fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 p.lla 142 - Uliv. 3 - mq 918;

di proprietà della ditta De Gennaro Ignazio (n. Molfetta 14/2/50) - Cod. Fisc. DGN GNZ 50B14 F284E - residente in Andria alla Via P. Della Francesca, 28.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 3 aprile 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 3 aprile 2003, n. 880

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata in favore del Comune di Molfetta

- Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg.15 p.lla 144- Uliv. 3 - mq. 852;

- Fg.15 p.lla 146 - Uliv. 3 - mq. 65;

di proprietà della ditta De Gennaro Damiano (n. Molfetta 23/3147) - COD. FISC. DGN DMN 47C23 F284U - residente in Giovina~70 alla Via Ten. Frascolla, 8.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 3 aprile 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 3 aprile 2003, n. 883

Indennità d'esproprio

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

Il deposito, in favore della ditta Spagnoletti Mauro (n. Molfetta 28/10/19) - COD. FISC. SPG MRA 19R28 F284X- presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma complessiva di Euro 56.769,13, al lordo

della ritenuta del 20% (L. 413/91), in ragione del 60% del valore dell'area tenuto conto del permanere in capo al proprietario espropriando il diritto ad utilizzare il 40% della volumetria espressa dall'area espropriata e con la riduzione del 40% della indennità stallite la mancata accettazione giusta disposto dall'art. 5/bis della L. n. 359/92.

Resta in testa al proprietario il diritto ad utilizzare una volumetria, pari al 40% di quella esprimibile dal suolo, secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo P.R.G.C. e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso P.R.G.C. (Comparto Edilizio).

Il diritto ad utilizzare la predetta volumetria (40%), si concretizzerà ad avvenuta sottoscrizione della convenzione prevista dalle N.T.A. del P.R.G.C. con il Consorzio per l'utilizzo delle aree del sub comparto "B", nella quale il Comune ritraferirà al proprietario la volumetria stessa.

L'Amministrazione si riserva di corrispondere al proprietario la "eventuale maggiorazione" dell'indennità di cui al secondo comma del citato Art. 16 della L. n. 504/92, ad eseguita verifica ed accertamento dell'imposta I.C.I. "pagata", per il bene da acquisire, negli ultimi cinque anni e ciò in quanto, allo stato, non sono ancora disponibili le ricevute di pagamento effettuati relative agli esercizi 2001 - 2002.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 3 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 9 aprile 2003, n. 887

Indennità d'esproprio. Modifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis***DECRETA****ART. 1**

Modificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 702 reg. decreti del 26/11/02, nel senso che il prezzo da corrispondere per l'espropria-

zione del trullo in pietra insistente sulla particella 106 del fg. 18, ricompresa nel Comparto n.1 del Piano Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica aree ex art. 51 L. 865/71, deve intendersi stabilito in Euro 256,20 in luogo di Euro 20.121,95 e che, in conseguenza l'importo dell'indennità complessiva provvisoria di esproprio offerta al Sig. Germinario Gianfranco, deve intendersi ridotto da Euro 300.605,79 ad Euro 280.740,04 come da seguente prospetto:

FG.	P.LLA	SUP. CATAST.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA €	SUPERF.	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE €
18	106	7.168	Suolo mq.	39,13	7.168	280.483,84
			Trullo pietra a secco	256,20	A corpo	256,20
TOTALE						280.740,04

di cui Euro 280.483,84 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) ed Euro 256,20 al netto delle ritenute di legge (Risoluz. 21/7/93 n. 7/35).

ART. 2

Confermare nella restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 702/02.

ART. 3

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 9 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 14 aprile 2003, n.888

Indennità d'esproprio. Revoca.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA****ART. 1**

Revocare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 729 reg. decreti del 26/11/02.

ART. 3

Questo Comune curerà la notifica ai citati proprietari o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 14 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 14 aprile 2003, n. 889

Indennità d'esproprio**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA****ART. 1**

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, da offrire al Sig. Salvemini Elisabetta, proprietaria di un immobile compreso nel Comparto 9 del Piano di Zona ex leggi nn. 167/1962 e 865/71, così censito in catasto:

- p.ta 12406 - fg 26 - p.lla 64 - natura uliveto 2^a sup. catastale mq 2 867 - sup. da espropriare mq. 171

Indennità di esproprio calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92:

<i>Fg.</i>	<i>Part.</i>	<i>Destinaz Area</i>	<i>Inden. Unit.</i>	<i>Superficie in mq.</i>	<i>Indennità di espropriazione</i>
26	64	Uliv.2[^]	€ 39,13	171	€ 6.691,23
TOTALE					6.691,23

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 15/12/98 di adozione del Piano di Zona 167/62 e legge 865/71 prevede che la ditta espropriata può realizzare in forma privata la volumetria pari al 40% di quella realizzabile su tutta l'area secondo l'indice Territoriale di 0,87 mc./mq. aderendo al Consorzio dei proprietari delle aree del Comparto, la sopra indicata somma di Euro 6.691,23 dovrà essere ridotta del 60%. Pertanto, si avrà: Euro 6.691,23 x 60% = Euro 4.014,74.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è mag-

giore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 2.408,84 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area rimanendo a disposizione della Sig.ra Salvemini Elisabetta il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica ai citati proprietari o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 14 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 14 aprile 2003, n. 890

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

DECRETA**ART. 1**

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, da offrire al Sig. Salvemini Giacomo, proprietario di un immobile compreso nel Comparto 9 del Piano di Zona ex leggi nn.167/1962 e 865/71, così censito in catasto:

- p.ta 12413 - fg. 26 - p.lla 702 - natura uliveto 2^a sup. catastale mq. 1.521 - sup. da espropriare mq. 189.

Indennità di esproprio calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92:

<i>Fg.</i>	<i>Part.</i>	<i>Destinaz Area</i>	<i>Inden. Unit.</i>	<i>Superficie in mq.</i>	<i>Indennità di espropriazione</i>
26	702	Uliv.2[^]	€ 39,13	189	€ 7.395,57
TOTALE					€ 7.395,57

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n. 114

del 15/12/98 di adozione del Piano di Zona 167/62 e legge 865/71 prevede che la ditta espropriata può realizzare in forma privata la volumetria pari al 40% di quella realizzabile su tutta l'area secondo l'indice Territoriale di 0,87 mc./mq. aderendo al Consorzio dei proprietari delle aree del Comparto, la sopra

indicata somma di Euro 6.691,23 dovrà essere ridotta del 60%. Pertanto si avrà: Euro 7.395,57 x 60% = Euro 4.437,35.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 2.662,41 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area rimanendo a disposizione della Sig.ra Salvemini Elisabetta il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica ai citati pro-

prietari o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 14 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 15 aprile 2003, n. 891

Indennità d'esproprio. Revoca.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

Revocare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 828 reg. decreti del 9/12/02.

ART. 3

Questo Comune curerà la notifica del presente decreto al citato proprietario nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 15 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 18 aprile 2003, n. 892

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 56.811,28 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%
De Gennaro Carmela (5/4/38) – propr. 1/2	Molfetta – Via A. Manzoni 36	€ 28.405,64
De Robertis Domenico (2/7/30) – propr. 1/2	Molfetta – Via A. Manzoni 36	€ 28.405,64

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 18 aprile 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 6 maggio 2003, n. 893

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di Euro 26.888,56 al loro della ritenuta del 20% (L. 413/91), in favore delle Signore di seguito indicate:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%
Capurso Clotilde (Molfetta 10/3/39) – propr. 1/3	Molfetta – Via Gen. Amato 25/F	€ 8.962,86
Capurso Liliana (Molfetta 3/12/42) – propr. 1/3	Molfetta – Via Gen. Amato 25/F	€ 8.962,86
Capurso Maria Anna Rosaria (Molfetta 20/6/1936) - propr. 1/3	Molfetta – Vico XIV M. dei Martiri 5	€ 8.962,86

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato alle interessate, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 6 maggio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 6 maggio 2003, n. 894

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di Euro 36.640,24 di cui Euro 19.386,12 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) ed Euro 17.254,12 non soggetto alla ritenuta del 20% (Risoluz. 21/7/93 n. 7/35), in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%	SOMMA NON SOGGETTA A RITENUTA DEL 20%	TOTALE
De Cesare Rosa (11/9/30) – propr. 3/9	Molfetta – Via R. Picca 107	€ 6.462,04	€ 5.751,37	€ 12.213,41
De Bari Antonio (19/11/59) – propr. 2/9	Molfetta – Via G. Bruno 112	€ 4.308,03	€ 3.834,25	€ 8.142,28
De Giuseppe (17/4/56) – propr. 2/9	Molfetta – Via Papa Montini 8	€ 4.308,03	€ 3.834,25	€ 8.142,28 da accreditare su c/c bancario n. 9471 presso B.N.L. di Molfetta coordinate bancarie ABI 01005 CAB 41560
De Leonardo (12/3/69) – propr. 2/9	Molfetta – Via G. Picca 8	€ 4.308,03	€ 3.834,25	€ 8.142,28

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 6 maggio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 maggio 2003, n. 895

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

ORDINA

Il deposito, in favore della ditta De Candia Maria (26/9/38) - residente in Molfetta alla Via P. Colletta 77 - Cod. Fisc. DCN MRA 38P66 F284L - presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma complessiva di Euro 141,99, al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), pari al 60% dell'indennità spettante, giusta disposto dall'art. 5/bis della L. n. 359/92.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 7 maggio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 8 maggio 2003, n. 896

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 p.la 11 di mq. 4.119 - mandorleto 3^a;
- Fg. 15 p.la 27 di mq. 3.357 - uliveto 3^a;
- Fg. 15 p.la 286 di mq. 2.353 - uliveto 3^a;

di proprietà della ditta De Gennaro Carmela (n. Molfetta 514/38) COD. FISC. DGN CML 38D45 F284A e De Robertis Domenico (n. Molfetta 2/7/30) - COD. FISC. DRB DNC 30L02 F284O residenti in Molfetta alla Via A. Manzoni 36.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 8 maggio 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MIGGIANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 16 aprile 2003, n. 18

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE*Omissis***DELIBERA**

1. Di approvare in via definitiva la variante urbanistica al P. di F. per l'installazione di un impianto stradale di distribuzione carburante e quindi con destinazione ad attività commerciale.

Il Responsabile del Settore
Area Tecnica
Geom. Cosi Bruno

COMUNE DI MIGGIANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 14 maggio 2003, n. 21

Approvazione variante P. di F.**IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di fare proprie le determinazioni della Conferenza di Servizi tenutesi in data 4 marzo 2003 e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440 del 2000, "il progetto per l'ampliamento di un complesso industriale da adibire alla costruzione e assemblaggio di carpenteria metalmeccanica leggera e pesante - variante in corso d'opera". C.E. n. 588 del 9 luglio 2002 da realizzare in Miggiano alla Strada Statale n. 275

"Maglie-S. Maria di Leuca" di proprietà della ditta CAMEB S.r.l.;

4. Di approvare la variante allo strumento urbanistico per adeguarlo, limitatamente alla zona di intervento proposto nel suo insieme, alla destinazione compatibile con l'intervento stesso - zona "D1" - zona mista industriale artigianale di progetto -, con l'applicazione degli indici e parametri edilizi sulla base degli elaborati tecnici di progetto presentati e depositati agli atti.

Il Responsabile del Settore
Area Tecnica
Geom. Cosi Bruno

COMUNE DI MIGGIANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 14 maggio 2003, n. 22

Approvazione variante P. di F.**IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di fare proprie le determinazioni della Conferenza di Servizi tenutesi in data 4 marzo 2003 e in data 11 marzo 2003 e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440 del 2000 "il progetto di un fabbricato ad uso ricovero carri funebri, commerciale e ricovero ambulanza" da realizzare in Miggiano alla Strada Comunale Campore di proprietà della ditta ORSI Mario;
4. Di approvare la variante allo strumento urbanistico

stico per adeguarlo, limitatamente alla zona di intervento proposto nel suo insieme, alla destinazione compatibile con l'intervento stesso - zona "D1" - zona mista industriale artigianale di progetto -, con l'applicazione degli indici e parametri edilizi sulla base degli elaborati tecnici di progetto presentati e depositati agli atti.

Il Responsabile del Settore
Area Tecnica
Geom. Cosi Bruno

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
ORDINANZA 13 aprile 2003, n. 347

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- RICHIAMATO il proprio decreto n. 92 in data 19.02.2003 con il quale è stata indicata la misura dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili da espropriare in dipendenza delle opere in oggetto;
- PRESO ATTO che il decreto surriferito è stato regolarmente notificato a cura dell'ente espropriante ai proprietari suddetti nelle forme previste;

- VISTO che gli stessi, nei termini di legge loro assegnati per convenire con l'ente espropriante la cessione volontaria dei beni da espropriare, non hanno convenuto siffatta cessione né hanno presentato dichiarazione alcuna in ordine all'accettazione dell'indennità di espropriazione;
- RITENUTA pertanto rifiutata l'indennità medesima;
- VISTO l'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;
- RICHIAMATA la Legge Regionale 16 maggio 1985, n. 27 con la quale sono state delegate le funzioni amministrative, concernenti l'espropriazione per pubblica utilità;

ORDINA

Art. 1

A titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di sistemazione del parco Pineta a valle di Via Gramsci, il Comune di Mottola depositerà presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Taranto (Servizio Cassa DD.PP.), a favore degli espropriandi ivi nominati che non hanno accettato, le somme come di seguito specificato:

N° Ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI			OCCUPAZIONE	INDENNITA' PROVV.
		Fg	P.lla Princ.	Esten. Ha. a. ca	Esten.	Somma depositata
1	DE PASQUALE ANNUNZIATA nt. Taranto il 28.8.1927 LENTINO ALESSANDRO nt. Mottola il 9.7.1959 LENTINO DANILO ANTONIO nt. Mottola il 11.4.1964 LENTINO GAETANO nt. Mottola il 21.3.1962 LENTINO ILARIA ANNA nt. Mottola il 19.2.1970 LENTINO MARIA ANGELA nt. Mottola il 7.4.1958 LENTINO MARIA ROSARIA nt. Mottola il 1.4.1966 PEZZOLLA FRANCESCO nt. Fasano il 9.8.1951 PEZZOLLA GIUSEPPE nt. Fasano il 12.12.1947 PEZZOLLA MARIA nt. Fasano 12.9.1946 RINALDI FLAVIA nt. Bari il 12.9.1955	113	245	4.61.29	3.27.27	€ 4.647,65
2	Idem come sopra	113	240	3.12.87	1.58.20	€ 2.246,85
3	Idem come sopra	113	33	32.97	27.16	€ 385,74
	TOTALE					€ 7.280,24

Art. 2

La Cassa D~.PP., in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in base al solo nulla osta del Sindaco del Comune di Mottola.

Art. 3

Ad avvenuto adempimento, sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal procedimento di cui al decreto di occupazione d'urgenza n. 232 in data 10.05.2001.

Art. 4

Si dispone che la presente Ordinanza sia pubblicata, a cura del Comune di Mottola, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Mottola, li 13/4/03

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Carlo Notaristefano

COMUNE DI ORDONA (Foggia)
DETERMINA 15 aprile 2003, n. 114

Indennità d'esproprio.**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21 luglio 1997, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato adottato il nuovo PEEP, approvato con modifiche con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 04 maggio 1999;

Vista la Deliberazione do Consiglio Comunale n. 24 del 17 giugno 1999, con la quale l'Amministrazione Comunale prendeva atto della suddetta Deliberazione Regionale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 9 del 09 febbraio 2000, con la quale veniva approvato il PPA del nuovo PEEP, con relativo bando, redatto dal Tecnico incaricato Ing. Salvatore MAFFIONE;

Considerato che, in data 14 marzo 2000 si è proceduto alla occupazione dell'immobile interessato dai lavori di cui all'oggetto, redigendo a tal uopo il relativo stato di consistenza e, contestuale, verbale di immissione nel possesso, sottoscritti dalla ditta esproprianda Sig.ra STELLA Incoronata nata a Orta Nova il 30/04/1949;

Atteso che, trattandosi di area ricadente all'interno del perimetro del Piano Regolatore Generale, le relative indennità saranno determinate con i criteri di cui alla Legge 8 agosto 1992 n. 359;

Visto che, il Comune di Ortona, con delibera del C.C. n. 9 del 09 febbraio 2000, ha determinato la misura dell'indennità di espropriazione, ogni relativo credito derivante da tale espropriazione, da corrispondere all'avente diritto;

Visto la Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 18 luglio 2002, con la quale si approvava la planimetria, riguardante la proposta di intervento formulata sulla base delle richieste di assegnazione dei suoli;

Considerato che, in data 30 settembre 2002 - tipo n. 2033, è stato approvato dall'Agenzia del Territorio di Foggia, il relativo tipo di frazionamento dell'area interessata dall'intervento, redatto dal Geom. Claudio ZINGARELLI e che, detta occupazione temporanea di urgenza sarà destinata a divenire permanente;

Vista la propria determina n. 15 in data 09 gennaio 2003, con la quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alla ditta espropriando Sig.ra Stella Incoronata;

Vista la notifica dell'ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cerignola in data 05 marzo 2003 con la quale lo Studio Tecnico Ing. MAFFIONE Salvatore da Orta Nova, incaricato ad espletare le procedure espropriative afferente i lavori di che trattasi, offriva l'indennità provvisoria di espropriazione, così

come determinata nel PROVVEDIMENTO N.15 IN DATA 09 GENNAIO 2003 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici Urbanistico, alla ditta espropriando proprietaria dell'area;

Considerato che la ditta espropriando non ha dato alcun riscontro alla notifica dell'ammontare dell'indennità provvisoria di espropriazione di cui alla nota in data 05 marzo 2003 e pertanto l'indennità si intende rifiutata;

Vista la nota presentata in data 08 aprile 2003, prot. n. 11279 dallo Studio Tecnico Ing. MAF-FIONE Salvatore, con la quale chiede l'autorizzazione a depositare presso la Cassa DD.PP. di Foggia l'indennità provvisoria di espropriazione così definita nell'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale della presente;

- Vista la Legge n. 2359 del 23.06.1865;
- Vista la Legge n. 1150 del 17.08.1942;
- Vista la Legge n. 865 del 22.10.1971;
- Vista la Legge n. 247 del 27.06.1974;
- Vista la Legge R. n. 10 del 08.02.1977;
- Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Vista la Legge n. 1 del 03.01.1978;
- Vista la L.R. n. 37 del 18.08.1978;
- Vista la Legge n. 359 del 08.08.1992;
- Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- Vista la Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Per motivi in narrativa indicati:

DETERMINA

- Di autorizzare lo Studio Tecnico Ing. Salvatore Maffione, in nome e per conto del Comune di

Ortona a depositare presso la Cassa DD.PP. di Foggia l'indennità provvisoria di espropriazione pari a Euro 192.324,84 (centonovantaduemilatrecentoventiquattro/84) così come descritta nell'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- Di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad emettere assegno circolare non trasferibile a favore della Banca d'Italia-Tesoreria Provinciale dello Stato - dell'importo corrispondente pari a Euro 192.324,84;
- La presente determinazione sarà pubblicata, a cura del Comune di Ortona, nel B.U.R. della Regione Puglia;
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso il Comune di Ortona, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge;
- A norma dell'art. 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Manigrasso.

Ditta: STELLA INCORONATA- nata a Orta Nova il 3010411949;
Foglio di mappa n. 55;

P.lle	mq. Esproprio	Indennità esproprio Euro
617 (ex 82)	3424	79.573,76
618 (ex 82)	298	6.925,52
619 (ex 82)	205	4.764,20
620 (ex82)	200	4.648,00
621 (ex 82)	196	4.555,04
622 (ex 82)	192	4.462,08
623 (ex 82)	188	4.369,12
624 (ex 82)	183	4.252,92
625 (ex82)	260	6.042,40
626 (ex 82)	266	6.181,84
627 (ex 82)	182	4.229,68
628 (ex 82)	182	4.229,68
629 (ex 82)	182	4.229,68
630 (ex 82)	182	4.229,68
631 (ex 82)	182	4.229,68
632 (ex 82)	182	4.229,68

633 (ex 82)	259	6.019,16
Totale Importo Euro		157.172,12

ELENCO DEI BENI SOGGETTI A SOLA OCCUPAZIONE TEMP.

Foglio 55, particella n. 616 (ex 82), superficie mq. 1.847;

Foglio 55, particella n. 83, superficie mq. 5.328;

RIEPILOGO:

Stima delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori:

A) Suoli edificabili da acquisire	Euro 157.172,12
B) Indennità di occupazione d'urgenza: Voce A) x 3% x 3 anni	Euro 14.145,49
C) Indennità di occupazione non preordinata Ad esproprio per area considerata nel verbale Di consistenza e di immissione nel possesso Mq 7 175 x Euro 23,24 x 3% x 3 anni =	Euro 15.007,23
D) Indennità per danni, manufatti e costruzioni (pozzo artesiano, condotta in polietilene pompa sommersa, ecc.)	Euro 6.000,00

Totale complessivo esproprio **Euro 192.324,84**

Il Responsabile del Settore
Ing. Antonio Manigrasso

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 27

Approvazione variante P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Approvare in via definitiva, ai fini della sola pianificazione urbanistica, la variazione dell'art. 47 delle N.T.A. del vigente P.R.G., che tipizza l'area come "Zona di Rispetto Cimiteriale", aggiungendo alle destinazioni d'uso attualmente consentite quella di "servizi pubblici" ai sensi della L.R. 13/01, relativa al progetto i per l'installazione di una cabina elettrica di trasformazione Mt/bt costituita da un box prefabbricato in c.a.v. da ubicarsi nei pressi del cimitero comunale su area comunale, presentato dalla società ENEL Distribuzioni s.p.a.
2. Di prendere atto che la variante urbanistica di che trattasi non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell'art.16 comma 4 della L.R. 13/01.

Il Responsabile del Settore V
LL.PP./Urb.
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 28

Approvazione variante P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Approvare in via definitiva, ai fini della sola pianificazione urbanistica, la variante specifica al P.R.G. vigente, dalla attuale destinazione di zona "E2" a quella di zona "F" ai sensi della

L.R. 13/01, relativa al progetto presentato dalla società Enel Distribuzioni S.p.A. per la installazione di una cabina elettrica di trasformazione Mt/bt costituita da un box modulare in c.a.v. da ubicarsi in località Torre Lapillo, alla via N1 da denominare, sul suolo di proprietà privata riportato provvisoriamente in catasto al fg. 16 pct. 159/b, in quanto il frazionamento è in corso di approvazione.

- Di prendere atto che la variante urbanistica di che trattasi non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. 13/01.

Il Responsabile del Settore V
LL.PP./Urb.
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 29

Approvazione variante P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- Approvare in via definitiva, ai fini della sola pianificazione urbanistica, la variante specifica al P.R.G. vigente, dalla attuale destinazione di zona "E2" a quella di zona "F" ai sensi della L.R. 13/01, relativa al progetto presentato dalla società Enel Distribuzioni S.p.A. per la installazione di una cabina elettrica di trasformazione Mt/bt costituita da un box modulare in c.a.v. da ubicarsi nel largo di via 1 in località Belvedere, su suolo di proprietà privata riportato in catasto al fg. 21 ptcc. 1433 e 1435.
- Di prendere atto che la variante urbanistica di che trattasi non è soggetta a controllo regionale

ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. 13/01.

Il Responsabile del Settore V
LL.PP./Urb.
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 30

Approvazione variante P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- Approvare in via definitiva, ai fini della sola pianificazione urbanistica, la variante specifica al vigente, dalla attuale destinazione di zona "E2" a quella di zona "F" ai sensi della L.R. 13/01, relativa al progetto presentato dalla società Enel Distribuzioni S.p.A. per la installazione di una cabina elettrica di trasformazione Mt/bt costituita da un box modulare in c.a.v. da ubicarsi in località "Serra degli Angeli", su suolo di proprietà privata di cui al progetto allegato alla richiesta, riportato in catasto al fg. 11 pct. 3688.
- Di prendere atto che la variante urbanistica di che trattasi non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. 13/01.

Il Responsabile del Settore V
Ll.Pp./Urb.
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 18 marzo 2003, n. 36

Approvazione variante P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE*Omissis***DELIBERA**

1. Di approvare la Variante Urbanistica per la realizzazione di locali per attività artigianale di riparazione e rimessaggio imbarcazioni con magazzini ed uffici in località "Belvedere", proposto dalla Ditta "ANTONIO POLITI Officina Meccanica", di Politi Antonio con sede in Novoli alla via Madaro, 40, di cui al progetto presentato, con le Prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di conferenza di servizi, tutto come meglio specificato in narrativa.
2. Dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al P.R.G. Vigente ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona E1 a zona specifica dell'intervento proposto (Attività Artigianale), non potendo ritenersi legittima la variazione di destinazione urbanistica in ordine ad altri interventi.
3. Di approvare unitamente al progetto l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti e registrazione a cura e spese della ditta proponente con l'aggiunzione proposta all'art. 3 del Capo-gruppo Falli così come riportata in premessa.
4. Di dare atto infine che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica di questo Ente.

Il Responsabile del Settore V
LL.PP./Urb.
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 19 maggio 2003, n. 31

Esproprio.**IL DIRIGENTE
RIPARTIZIONE TECNICA***Omissis***DECRETA**

- 1) E' pronunciata l'espropriazione definitiva, in favore del comune di Ruvo di Puglia dei seguenti suoli occorsi per l'attuazione del sub-comparto destinato all'E R.P., ricompreso nell'ambito del comparto C B" della variante al P.R.G.:
 - terreno riportato in catasto alla p.ta 26038, fg 16, p.la 865 di mq. 2.038, p.la 860 di mq. 932, p.la 861 di mq. 1.5177 p.la 859 di mq. 1.317, p.la 866 di mq. 1.149, p.la 867 di mq. 5.934, p.la 869 di mq. 1.722, per un totale di mq 14 609 di proprietà della ditta Torelli Giuseppe nato a Ruvo di Puglia il 5.7.1948, Torelli Angela Nunzia nata a Ruvo di Puglia il 13.1.1950; indennità liquidata pari ad Euro 384.797,47, di cui Euro 332.487,60 per indennità di esproprio ed Euro 52.309,87 per indennità di occupazione;
 - terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 76744, fg. 16, p.la 44 di mq. 1.2117 p.la 871 di mq. 140, per un totale di mq. 1.351, di proprietà della ditta Edil Lovino di Lovino Giuseppe & C. s.n.c., amministratore unico e legale rappresentante Lovino Giuseppe nato a Ruvo di Puglia il 10.8.1947; indennità liquidata pari ad Euro 35.585,02 di cui Euro 30.747,54 per indennità di esproprio ed Euro 4.837,48, per indennità di occupazione;

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 76744, fg. 16, p.lla 870 di mq. 58 di proprietà, per 150/1000, della ditta Edil Lovino di Lovino Giuseppe & C. s.n.c, amministratore unico e legale rappresentante Lovino Giuseppe nato a Ruvo di Puglia il 10.8.1947 e Leone Rita, proprietaria per 850/1000, nata a Ruvo di Puglia il 16.4.1970, indennità liquidata pari ad Euro 15.408,757 di cui Euro 13.314707 per indennità di esproprio ed Euro 2.094,68, per indennità di occupazione;

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 75667, fg. 16, p.lla 744 di mq. 493 di proprietà della ditta Leone Cataldo nato a Ruvo di Puglia il 22.3.1940 e Di Bitonto Vincenza nata a Ruvo di Puglia il 1° maggio 1947; indennità liquidata pari ad Euro 12.985,50; di cui Euro 11.220,23 per indennità di esproprio ed Euro 1.765,27 per indennità di occupazione.

2) che le somme dovute alle ditte proprietarie, depositate alla Cassa DD.PP., vengano materialmente erogate, a richiesta degli aventi diritto, in favore del Consorzio dei proprietari dei suoli a costituirsi, per l'integrale realizzazione del Comparto "B", ai sensi degli articoli 128 - 129 e 130 del Regolamento Edilizio.

3) che, di conseguenza, nell'ambito del costituendo consorzio, venga riconosciuto, in capo a ciascuna delle ditte espropriate, il diritto a realizzare cubatura di edilizia privata nella misura pari al 50% di quella esprimibile, nell'ambito del piano di lottizzazione di comparto, da ciascuno dei suoli occupati ed espropriati da parte di questa Amministrazione.

A cura e spese del Comune di Ruvo di Puglia nel cui interesse è pronunciata la espropriazione definitiva, il presente provvedimento sarà notificato alle ditte proprietarie, nella forma prevista per gli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere registrato nei termini di legge.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI TAURISANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 2 novembre 2001, n. 26

Approvazione progetto impianto carburanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di far proprie le determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98, il progetto relativo per l'installazione e l'esercizio di un impianto di distribuzione carburanti con annessi servizi tecnici e fabbricati per attività commerciali integrative in Taurisano (LE) sulla S.S. n. 474 per Miggiano presentato dalla ditta APISEM spa con sede in Lecce alla via Templari n. 11;
3. Di approvare la variante allo strumento urbanistico per adeguarlo, limitatamente alla zona oggetto dell'intervento proposto nel suo insieme, alla destinazione compatibile con l'intervento stesso, sulla base degli elaborati tecnici presentati e depositati agli atti in premessa elencati, nei termini e con le condizioni stabilite dalla Conferenza di servizi;
4. Di demandare le ulteriori incombenze al responsabile di settore, ivi compreso la sottoscrizione di apposito atto che preveda la cessione al Comune delle aree a standards e regolamenti i

rapporti tra la ditta e lo stesso Comune, con riferimento alle determinazioni della Conferenza di servizi.””

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO 22 maggio 2003, n. 68

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3° LL.PP.

- Vista la legge 25.07.1865 n. 2359;
 - Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Vista la legge 27.06.1974 n. 247;
 - Visto il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 art. 106;
 - Vista la Legge Regionale 31.05.1980 n. 56;
 - Vista la Legge Regionale 11.05.2001 n. 13;
 - Vista la Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5bis;
 - Vista la deliberazione di C.C. n. 36 del 04.07.2001 di approvazione definitiva del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), già adottato con deliberazione di C.C. n. 89 del 19.12.2000;
 - Vista la deliberazione di G.C. n. 206 del 15.09.2002 di approvazione del Piano Particolare di esproprio e relazione di stima per la determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli interessati dal Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.);
 - Visto il decreto di accesso ai luoghi n. 84 del 13/12/2002, debitamente notificato agli interessati, per procedere alla redazione degli stati di consistenza relativi ai suoli interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi;
 - Visti gli stati di consistenza del 07/01/2003, redatti dai tecnici incaricati, dei suoli interessati dall'espropriazione per il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.);
 - Visto il tipo di frazionamento, redatto dal tecnico incaricato geom. Pasquale Pagano giusta determina gestionale n. 449 del 27/12/2002, approvato dall'Agenzia del Territorio di Foggia con tipo n. 1163 del 08/05/2003;
- Considerato che è stata notificata agli interessati l'avvio della procedura espropriativa per i suoli ricadenti nella perimetrazione del P.I.P., ai sensi della L. 865/71 e L. 241/90;
- Rilevata l'opportunità di definire in tempi brevi la procedura espropriativa in corso e che occorre portare a conoscenza degli interessati le indennità determinate in EURO 7,75/mq. per cessione volontaria, ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 359/92 2° comma, ed in EURO 4,65/mq. per indennità di espropriazione, ai sensi dell'art.5 bis della Legge 359/92 1° comma, giusta deliberazione di G.C. n. 206 del 15/09/2002 esecutiva;
- Tanto premesso e ritenuto, lo scrivente nella qualità di cui sopra notifica alle ditte interessate le indennità dovute, come da allegato elenco per l'espropriazione delle aree, di loro presunta proprietà, occorrenti per la realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.).
- L'accettazione delle indennità allegate potrà avvenire nei modi e nelle forme previste dagli articoli 25 e seguenti della legge 25.6.1865 n. 2359.
- Le predette indennità saranno soggette ad eventuali variazioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30.12.1992.
- Le indennità di esproprio all'atto della corresponsione saranno soggette alla ritenuta del 20% ai sensi della legge 30.12.1991 n. 413 art. 11 comma 7.
- Le ditte interessate, entro 30 gg. dalla data di notifica di cui sopra potranno accettare l'indennità per cessione volontaria così come determinata. Entro i successivi 60 gg. sarà stipulato il provvedimento definitivo di cessione con apposito atto pubblico.

Si avverte che le ditte interessate dovranno ottemperare a quanto sopra fornendo i codici fiscali di ogni proprietario intestatario nonché il relativo domicilio fiscale.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intenderà rifiutata e sarà depositata, diminuita del 40%, presso la Cassa DD.PP. secondo le disposizioni di legge (art. 5 bis comma 1 legge n. 359/92) mentre la pratica espropriativa seguirà il suo corso.

Le ditte interessate potranno convenire con questa Amministrazione, entro l'emissione del decreto di espropriazione definitivo, la cessione volontaria dei suoli; in tal caso il valore non sarà diminuito del 40% (art. 5 bis comma 2 legge n. 359/92).

A tal proposito le ditte interessate dovranno pre-

sentare la seguente documentazione:

- a) copia del modello ICI dei terreni quale ultima dichiarazione con i relativi versamenti;
- b) dichiarazione resa sotto forma di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 da cui risulti il valore unitario del bene espropriato indicato nell'ultima dichiarazione ICI ai fini dell'applicazione dell'imposta;
- c) certificato della Conservatoria dei RR.II. di Foggia o titolo equipollente che dimostri la proprietà dei suoli oggetto di espropriazione.

Trinitapoli, li 22 maggio 2003

Il Tecnico Istruttore Incaricato
Geom. Giacomo Bruno

Il Dirigente
Geom. Vincenzo Pergola

N°	D i t t a	Estremi Catastali		Tipo di coltura all'atto dell'occupazione	Superficie catastale mq.	Superficie da espropriare mq.	Indennità cessione volontaria E/mq. - art.5 bis L. 359/92 - 2° comma	TOTALE INDENNITA' CESSIONE VOLONTARIA IN EURO	Indennità di espropriazione E/mq. - art.5 bis L.359/92 - 1° comma	TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E IN EURO	
		Foglio	Particella								
		Def.									
8	De Pasquale Giuseppe nato a Trinit. il 28/07/1961	23	105 / b	666	SEMINAT.	4.588	1.705	7,75	13.213,75	4,65	7.928,25
	Falco Stefano nato a Trinitapoli il 15/09/1942										
	Natalicchio Pasquale nato a Trinitapoli il 09/03/1969										
	Santoro Savino nato a Trinitapoli il 10/10/1960										
	Tiritello Antonio nato a Trinitapoli il 01/11/1935										
9	Di Benedetto Giuseppe Barletta 22/10/1974	23		289	SEMINAT.	748	748	7,75	5.797,00	4,65	3.478,20
	Di Benedetto Giuseppe Barletta 25/05/1975	23		290	SEM.ARB.	347	347	7,75	2.689,25	4,65	1.613,55
	Patruino Rosaria Trinitapoli 27/03/1955	23		291	SEM.ARB.	5.240	5.240	7,75	40.610,00	4,65	24.366,00
10	Di Benedetto Giuseppe nato a Barletta il 22/10/1974	23		292	SEM.ARB.	1.419	1.419	7,75	10.997,25	4,65	6.598,35
11	Di Benedetto Concetta Barletta 05/02/1973	23	97 / b	667	Erte Urbano	874	297	7,75	2.301,75	4,65	1.381,05
12	Sarcina Carmine nato a Foggia il 14/03/1963	23		363	SEMINAT.	137	137	7,75	1.061,75	4,65	637,05
		23		364	SEMINAT.	110	110	7,75	852,50	4,65	511,50
		23		365	SEMINAT.	170	170	7,75	1.317,50	4,65	790,50
		23		565	SEMINAT.	1065	1065	7,75	8.253,75	4,65	4.952,25
		23		567	SEMINAT.	618	618	7,75	4.789,50	4,65	2.873,70
		23		569	SEMINAT.	900	900	7,75	6.975,00	4,65	4.185,00
		23		564	SEMINAT.	85	85	7,75	658,75	4,65	395,25
		23		566	SEMINAT.	55	55	7,75	428,25	4,65	255,75
		23		568	SEMINAT.	69	69	7,75	534,75	4,65	320,85
		23		622	SEMINAT.	2.733	2.733	7,75	21.180,75	4,65	12.708,45
13	Curci Sabina Trinitapoli 08/11/1940	23		485	SEMINAT.	1.100	1.100	7,75	8.525,00	4,65	5.115,00
	Curci Rosa Trinitapoli 27/04/1938	23		487	SEMINAT.	722	722	7,75	5.595,50	4,65	3.357,30
	Curci Filomena Trinitapoli 06/04/1943	23		489	SEMINAT.	970	970	7,75	7.517,50	4,65	4.510,50

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DETERMINA 6 dicembre 2002, n. 487

Occupazione d'urgenza.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
SEZ. LL.PP. DEL COMUNE DI VIESTE**

Con determina n. 487 del 06.12.2002 ha autorizzato il consorzio di Bonifica montana del Gargano di foggia e per esso l'impresa Fiorano S.r.l., assuntrice dei lavori di ad occupare in via temporanea e d'urgenza, al sensi e per gli effetti dell'art. 71 della legge 25.06.1865, N. 2359 gli immobili all'uopo occorrenti per la realizzazione degli impianti di irrigazione delle zone agricole nelle località "S. Luca, le Mezzane, calma, la cerasa e la macchia" in agro di Vieste, mediante l'utilizzo delle acque dell'invaso "S. Luca" e di un pozzo attrezzato già esistenti e dell'invaso "la macchia" in corso di realizzazione - approvati con determinazione del dirigente del settore Agricoltura, alimentazione, foreste, caccia e pesca n. 593 del 22.07.2002 della regione Puglia.

Concorsi, Appalti e Avvisi

APPALTI

AERONAUTICA MILITARE BARI

Avviso di gara per pubblico incanto lavori sostituzione oleodotto base 37° stormo Trapani.

1. ENTE APPALTANTE: Ministero della Difesa - Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture - Corso S. Sonnino, 159 - BARI;
2. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE OPERE: 37° STORMO TRAPANI;
3. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di: Sostituzione oleo-

dotto da 6" collegante i depositi carburanti interno base.

4. IMPORTO BASE DI GARA (compreso oneri per la sicurezza e per la progettazione): Euro 535.800,00 IVA esente ai sensi del D.P.R. 633/72). Oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 19.200,00;
Oneri per la progettazione non soggetti a ribasso: Euro 7.906,00.
5. CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'APPALTO:
Categoria OG6 importo Euro 527.894,00) Prevalente - qualificazione obbligatoria.
6. TERMINI DI ESECUZIONE: della progettazione gg. 30 solari consecutivi, a decorrere dalla data di comunicazione di inizio progettazione da parte del Responsabile del Procedimento; delle opere gg. 240 solari consecutivi, a decorrere dalla data di consegna lavori.
7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
8. LUOGO SVOLGIMENTO PUBBLICO INCANTO: AERONAUTICA MILITARE - 3° REPARTO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, Corso Sonnino 159 - 70121 BARI - Tel. 080/5418047.
9. DATA APERTURA PLICHI ED ESAME DOCUMENTAZIONE PERVENUTA: 24/06/2003 - ore 09.30
10. DATA APERTURA OFFERTE E AGGIUDICAZIONE LAVORI: 04/07/2003 ore 09.30
11. DATA LIMITE ACCETTAZIONE OFFERTE: ore 08.00 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.
12. ENTE CUI INDIRIZZARE LE OFFERTE:

AERONAUTICA MILITARE - 3° REPARTO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - Corso Sonnino 159 - 70121 - BARI - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo Comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati, sul sito internet del Ministero dei Lavori Pubblici www.infrastrutturetrasporti.it

Il Responsabile della Fase di Affidamento
Col. G.A.r.n. Vincenzo Franco

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara per leasing operativo triennale sistema integrato di creazione e gestione dell'imaging diagnostico, teleradiologia e teleconsulto.

1. AUSL BR1 Via Napoli 8 72100 Brindisi tel. 0831.536759 telefax 536790.
2. Procedura aperta art. 6 c. 1 lett. a) D.Lgs.157/95, mod. da D.Lgs. 65/00.
- 3.a) Leasing operativo triennale per sistema integrato di creazione e gestione dell'imaging diagnostico, teleradiologia e teleconsulto per il Dipartimento di Diagnostica per immagini dell'AUSL BR1. Spesa complessiva presunta Euro 3.115.000,00 IVA esclusa CPV 85111000-0;
L'Amm.ne si riserva, a sua esclusiva discrezione, di rinnovare, alla scadenza del triennio, di anno in anno l'appalto per ulteriori anni 2 alle condizioni di cui art. 44 c. 2 e 4, L. 724/94.
 - b) Luogo esecuzione: come da Cap. Spec.;
 - c) Assegnazione in lotto unico;
 - d) Sono consentiti miglioramenti delle prestazioni tecniche minime previste.
- 4.a) la documentazione di gara deve essere

richiesta per iscritto via fax all'Area Gestione Patrimonio sita in Via Napoli 8 entro e non oltre il 08.07.03; non verranno accolte istanze dopo tale termine. Documentazione di gara può essere ritirata fino a 10 gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Area Gestione del Patrimonio Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - tel. 0831.536759, fax 536790.

- 5.a) Termine presentazione offerte: ore 12,00 del 18.07.03;
- b) Ufficio Protocollo AUSL Brindisi 1 - Via Napoli 8 72100 Brindisi;
- c) In lingua italiana.
- 6.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di idonea procura o delega.
- b) Apertura plichi avrà luogo in seduta pubblica presso AUSL, alle 10,00 del 21.07.03.
7. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario pari a 5% (cinque per cento) importo fornitura.
8. Finanziamento mediante fondi ordinari di bilancio.
9. A sensi art. 11 D.Lgs.157/95 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.
10. L'offerta, pena esclusione gara, dovrà essere corredata:
 - D) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, con la quale la ditta attesti:
 - A) di non trovarsi nelle situazioni di cui art. 12 D.Lgs 157/95;
 - B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero;
 - C) di essere in regola con gli obblighi sanciti art. 17 L. 68/99
 - D) insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi art. 2359 Codice Civile, con altre società concorrenti;
 - E) fatturato globale d'impresa negli ultimi 3 esercizi (2000/01/02);

F) elenco principali servizi, riferite ai sistemi oggetto di gara, effettuate durante il triennio 2000/01/02 con i rispettivi importi e nominativi-acquirenti;

II) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla disciplina di gara.

11. Offerte valide per 180 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

12. Aggiudicazione con il criterio di cui art. 23 punto 1 - lett. b) D.Lgs. 157/95 e con le modalità di cui agli atti di gara.

13. Nel caso di ATI o di consorzi, i requisiti di cui lett. A), B), C), D), E) p. 10 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quello di cui alla lett. F) dovrà essere dichiarato dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta economicamente e tecnicamente congrua. Eventuali informazioni debbono richiedersi all'Area Gestione del Patrimonio tel. 0831.536759 fax 536790. Responsabile Procedimento: Dott. Ignazio Buonsanto. Il bando integrale sarà disponibile sul sito www.auslbr1.brindisi.it.

14. Non vi è stata preinformazione.

15-16. Data di spedizione e ricezione del bando alla CEE: 26.05.2003.

Il Direttore Generale
Dott. Bruno Causo

AUTORITA' PORTUALE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori edificio adibito a P.I.F.

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Bari - Piazzale C. Colombo, n° 1 - 70122 Bari. Tel.: 080 5788555 Telefax: 080 5245449.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 9 aprile 2003.

4. Criteri di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1 bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Numero di offerte ricevute: 66 - ammesse: 62.

6. Aggiudicatario: A.T.I. "CHIDDO Girolamo" con sede in Bitonto (Ba) e "Tecnocostruzioni" s.r.l. con sede in Altamura (Ba).

7. Natura dei lavori: Costruzione in opera di due piani superiori all'attuale edificio adibito a P.I.F. - importo a base d'asta Euro 842.555,14.

8. Ribasso: 23,133%

9. Valore dell'offerta: Euro 647.646,86.

Bari, lì 16.05.2003

Il Presidente
Dott. Tommaso Affinita

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione giardino pubblico.

Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti

SI RENDE NOTO

Che in data 23.04.03 con prosieguo il giorno successivo è stata esperita ASTA PUBBLICA per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto.

La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto

di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e con l'applicazione dell'art. 21 c. 1 lett. b) L. 109/94 e s.m.i.

DITTE PARTECIPANTI: n. 78.

DITTE ESCLUSE: n. 6.

DITTA AGGIUDICATARIA: IMPRESA GEOM. G. CRISANTI, VIA N. COLONNA 2, CARBONARA (BA).

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: EURO 599.354,13 al netto del ribasso del 24,21% sull'importo a b.a. di euro 790.808,98 oltre euro 5.164,57 per oneri per la sicurezza, inclusi nei prezzi unitari, non soggetti a ribasso.

DURATA DEI LAVORI: Il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in 900 gg. naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Il Direttore di Settore
Dott.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara attraverso il projet financing.

Questa Civica Amministrazione, intende affidare attraverso il projet financing, ai sensi dell'art 37 bis e seg. Legge n. 109/94 e s.m.i. i seguenti interventi indicati nel programma Triennale delle OO.PP 2003/2005, approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 28.03.2003:

Anno 2003 - Risanamento costone nuovo cimitero con realizzazione di nuove nicchie-lato nordovest, valore stimato Euro 4.130.588,84, zero a carico del comune

Anno 2003 - Completamento impianti sportivi in zona Patalini, consistenti nella realizzazione di una piscina ed impianti per sport minori su aree da espropriare, valore stimato Euro 2.324.056,05, zero a carico del comune.

Anno 2004 - Intersettore zona 167 - comparto B, valore stimato Euro 2.324.056,05, zero a carico del comune.

Anno 2004 - Restauro della palazzina ubicata all'interno di Villa, Bonelli, valore stimato Euro

4.684.112,09, a carico del Comune Euro 1.032.913,80.

I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37 bis della legge 109/94 e s.m.i., aventi i requisiti di legge, potranno presentare una proposta, per la realizzazione di ciascuno degli interventi sopra descritti, completa di tutti gli elementi indicati nell'avviso integrale affisso, all'albo pretorio in data 30.04.2003, e consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Le proposte, anche per uno solo dei predetti interventi, in plico chiuso e sigillato, riportanti l'indicazione del mittente, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30.06.2003, al protocollo generale del Comune di Barletta, con la dicitura indicante la realizzazione dell'opera per la quale si concorre.

Se nel termine suindicato non perverranno proposte, i termini saranno prorogati alle ore 12.00 del 31.12.2003.

Gli elementi cartografici e normativi inerenti le aree oggetto della realizzazione delle opere, sono visionabili e richiedibili all'ufficio lavori Pubblici, corso Garibaldi, angolo via Cavour.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Sabino Tattoli.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale.

Barletta, lì 29.05.2003

Il Dirigente
Ing. Sabino Tattoli

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di preinformazione lavori diversi.

1. ENTE APPALTANTE: COMUNE DI BARLETTA - Corso Vitt. Emanuele, 94 - tel. 0883/578448; fax 0883 - 578483; sito internet: www.comunebarletta.ba/it/appalti.

2. a) Il Comune di Barletta, con deliberazione di C.C n. 26 del 28/03/03 ha approvato il piano triennale delle OO.PP. 2003/2005, ed i

- seguenti interventi di importo superiore ad Euro 5.000.000,00;
- b) 1. Acque reflue depurate-costo dell'intervento Euro 7.773.709,25;
2. Difesa della costa - Litoranea di ponente - costo dell'intervento Euro 5.300.000,00
- c) non noto.
3. a) non noto.
b) non noto.
c) non noto.
4. non noto.
5. nessuna.
6. 27/05/2003.
7. 27/05/2003.

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Sabino Tattoli

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

Avviso di pubblico incanto lavori di urbanizzazione primaria.

1. Stazione Appaltante: Comune di Mola di Bari - Settore LL.PP., Via De Gasperi 135, 70042 Mola di Bari Tel.: 080.4738502, Fax: 4738513. e-mail: ll.pp.mola@libero.it.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 20 L. 109/1994 e s.m.i.;
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
- 3.1. luogo di esecuzione: Comune di Mola di Bari;
- 3.2. descrizione: Opere di urbanizzazione primaria (viabilità, parcheggi e marciapiedi; impianto di pubblica illuminazione; impianto di fogna bianca, completamento rete idrica) interne alla

maglia di lottizzazione C.3.4. del P.P.A.

- 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 826.036,15;
- 3.4. cat. prev.: OG3 class. II;
- 3.5. cat. scorporabili non subappaltabili: OG6 class. I, OG10 class. I;
- 3.6. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 26.329,14 così determinati:
a) Euro 24.670,56 pari al 2,993% dell'importo dei lavori di Euro 824.377,57;
b) Euro 1.658,58 per apprestamenti particolari;
- 3.7. importo soggetto a ribasso: Euro 799.707,01
- 3.8. tabella dei lavori che compongono l'opera: Lavorazione - Categoria - Importo - Percentuale; Lavori stradali - OG3 - 507.518,82* - 61,56%; Lavori fogna bianca e completamento rete idrica - OG6 - Euro 183.974,56* - 22,32%; Lavori di pubblica illuminazione - OG10 - Euro 132.884,19* - 16,12%; Totale - Euro 824.377,57 (oltre Euro 1.658, per apprestamenti speciali) - 100,00%; Apprestamenti speciali previsti dal Piano della sicurezza - Euro 1.658,58* - 100,00%; * compreso oneri sicurezza valutati in percentuale.
- 3.9. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c.1, lett. b), della L. 109/94 e s.m.;
4. Termine di esecuzione: gg. 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elabo-

rati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto lo schema di contratto sono visibili presso gli uffici del Settore LL.PP., al 5° Piano del Palazzo Comunale, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e il martedì dalle 16,00 alle 18,00; il disciplinare di gara sarà altresì richiedibile via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato al punto 1.;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: le offerte devono pervenire, pena esclusione, entro le ore 12,00 del 07.07.03;

6.2. Indirizzo: Comune di Mola di Bari - Settore LL.PP., Via De Gasperi 137, 70042 Mola di Bari;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso l'Ufficio Appalti e Contratti sito al 3° Piano del Palazzo Comunale, alle ore 10,00 del giorno successivo a quello previsto per il termine ultimo per la presentazione delle offerte ovvero il 08.07.03;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. (Euro 826.036,15) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui

art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, contenente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della suddetta cauzione entro 15 (quindici) gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'impiego a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

9. Finanziamento: il progetto dell'opera dell'importo complessivo di Euro 826.036,15 è finanziato con oneri a carico dei lottizzanti;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m. costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5 L. 109/94 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/00;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: Nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da

- assumere; Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
12. Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data di presentazione;
13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di cui al punto 3.7 - del presente bando ottenuto dall'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3. del presente bando al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.6. del presente bando;
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;
15. Altre informazioni:
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. di cui alla L. n. 68/99;
 - b) si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica così come indicato al punto precedente, fermo restando che la stazione appaltante procederà, comunque, a sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2. L. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui art. 30, c. 3, della medesima legge e art. 103 del D.P.R. 554/99 per una somma di Euro 1.000.000,00 ed un massimale non inferiore a Euro 500.000,00;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - h) la ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'eventuale piano integrativo e/o sostitutivo della sicurezza ed il piano operativo della sicurezza, ai sensi art. 31 L. n. 109/94 e s.m.i.;
 - i) la ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi anche nelle more della stipula del contratto;
 - j) si applicano le disposizioni previste art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.;
 - k) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
 - l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10. c. 1, lett. d), e) ed e-bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, c. 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo relativo del capitolato speciale d'appalto;
 - o) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, c. 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei patti di sicurezza di cui

al punto 3.6. lettera a) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo relativo del capitolato speciale d'appalto;

- p) le opere scorparabili indicate nel presente bando non sono subappaltabili. Esse sono indicate ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimi sta verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. 1/ter, L. 109/94 e s.m.;
- s) è esclusa la competenza arbitrale;
- t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- u) tutte le prescrizioni contenute nel bando, nel disciplinare, negli allegati di gara e relative norme di compilazione si intendono come essenziali e inderogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara;
- v) l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente. La data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- w) Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Pietro Grasso, Capo Settore LL.PP. del Comune di Mola di Bari.

Mola di Bari, li 05.06.2003

Capo Settore LL.PP.
Ing. Pietro Grasso

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito Piano planovolumetrico zona murattiana.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

CHE la deliberazione della Giunta Comunale nr.304 del 18.10.2001, avente per oggetto: "Art. 10 N.T.A. della V.G. al P.R.G. - Esame piano sistemazione planovolumetrica isolato zona murattiana compresa tra le Vie Margherita, Bixio, Perricci e Roma - Ditta PENNA Maria", divenuta esecutiva in data 5 Novembre 2001, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano, depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutiva., a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali Chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito data notizia mediante inserzione su La Gazzetta del Mezzogiorno, manifesti affissi nei luoghi pubblici e avviso affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari dagli immobili compresi nel piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul B.U.R.

Monopoli, li 5 giugno 2003

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Incoronata Frugis

COMUNE DI SAN CASSIANO (Lecce)

Avviso di asta pubblica per acquisto automezzo scuolabus.

Questa Amministrazione Comunale indice

un'asta pubblica per l'esplicazione della fornitura in oggetto, la cui aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23.05.1924 n. 827 e dell'art. 19 del D.Lgs. 24.07.1992 n. 358.

Importo posto a base d'asta: EURO 70.000,00 oltre all'aliquota I.V.A. 20%.

L'intervento in argomento è finanziato in parte con contributo regionale e in parte con fondi dell'Amministrazione comunale.

Il termine previsto per l'ultimazione della fornitura di cui trattasi è di gg. 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune di San Cassiano entro e non oltre le ore 13 di Giovedì 19.06.2003 pena l'esclusione dalla gara.

All'apertura delle offerte si procederà il giorno Venerdì 20.06.2003 alle ore 9,30 presso il Comune di San Cassiano.

Il bando integrale di gara ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Istruzione, Cultura e Sport via Garibaldi, 17 - tel. 0836/992100 fax 0836/992397.

San Cassiano, li 26/05/2003

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA
(Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori stradali.

Si comunica che è stato esperito un pubblico incanto per la realizzazione di opere in c.a. lungo la S.P. stazione di Candela - varco di Accadia in loc Fornace - Le Fosse.

Ditte partecipanti: n. 59.

Ditte ammesse: n. 58.

Ditte escluse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Barone

Costruzioni S.r.l., con sede in Circello (CE), per un importo netto di aggiudicazione di Euro 487.101,15 ed oneri di sicurezza esclusi, per un ribasso di Euro 26,923%.

Il Dirigente
Arch. Michele Longo

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)

Avviso di pubblico incanto servizio assistenza domiciliare educativa.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Triggiano (Provincia di Bari - Piazza Vittorio Veneto n. 46 - 70019 Triggiano - Tel.: 080/468923 fax 080/4686601;
2. CATEGORIA DI SERVIZIO: Appalto servizio di assistenza domiciliare educativa (home maker). Importo a base di gara di Euro 47.406,28 oltre IVA. Non saranno ammesse offerte in aumento;
3. LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Triggiano;
4. PRESTAZIONE DEL SERVIZIO: Riservata alle ditte iscritte alla Camera di Commercio per attività di "Assistenza domiciliare educativa" e in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15;
5. OFFERTE PARZIALI: Non ammesse;
6. VARIANTI: Non ammesse;
7. DURATA DEL CONTRATTO: 9 mesi e 16 giorni a decorrere dalla data di stipula del contratto;
8. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa nonché il disciplinare di appalto sono disponibili per visione o ritiro presso il Settore Affari Generali e Istituzionali del Comune sito in Piazza V. Veneto n. 46 nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio;
9. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:
 - 9.a termine: ore 13 del 17/06/2003;

- 9.b indirizzo: Comune di Triggiano - Ufficio Contratti - Piazza V. Veneto, n. 46 - 70019 Triggiano;
10. **SOGGETTI AMMESSI ALL' APERTURA DELLE OFFERTE:**
legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
11. **DATA, ORA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE:** il 18/06/2003 alle ore 10,00 presso l'Ufficio Segreteria della sede municipale;
12. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 877,92, pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere Comunale - Carime S.p.A. - Filiale di Triggiano;
 - da fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93 o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 11 del presente bando;
13. **FINANZIAMENTO:** Il servizio sarà finanziato con fondi rivenienti dalla legge 285/97 e del bilancio comunale;
14. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** imprese singole o associate con le modalità di cui all'art.11 del D.Lgs 157/95 e s.m. e i. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui allo stesso articolo 11 e seguenti del D.Lgs 157/95;
15. **CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER PARTECIPAZIONE:** i concorrenti, come dettagliatamente specificato nel disciplinare di gara, devono possedere i seguenti requisiti:
- Non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs 157/95;
 - Aver espletato nell'ultimo triennio, senza demerito, servizi di assistenza domiciliare educativa in favore di famiglie con minori per la durata di almeno 2 anni, il cui importo complessivo sia pari all'importo del presente appalto;
 - Disporre di:
 - 1 Assistente Sociale iscritto all'Albo Professionale e con un minimo di 12 mesi di esperienza lavorativa documentata con Enti Pubblici e/o in servizi in convenzione con Enti Pubblici;
 - 1 Psicologo iscritto all'ordine Professionale - Psicoterapeuta - con esperienza professionale di almeno 12 mesi con Enti Pubblici e/o in servizi in convenzione con Enti Pubblici;
 - 2 Operatori "home maker" con titolo di educatore professionale e con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa documentata nel campo socio-educativo o con titolo di Scuola Media Superiore ed esperienza lavorativa come "home maker" di almeno due anni con Enti Pubblici e/o in servizi in convenzione con Enti Pubblici;
 - 1 Operatore volontario con esperienza e/o formazione nel campo delle problematiche sociali e delle attività sociali in favore delle persone in difficoltà, con rimborso spese;
 - Essere iscritta alla Camera di Commercio per l'attività oggetto del presente appalto;
 - Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68);
16. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
17. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** pubblico incanto da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) del d.lgs 157/95, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione ai criteri e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

18. ALTRE INFORMAZIONI: Il presente bando e relativi allegati sono reperibili presso il sito internet <http://www.comune.triggiano.bari.it>.

Triggiano, li 29/06/2003

Il Dirigente - Vice Segretario Generale
Dr Francesco Sgaramella

COMUNE DI VOLTURINO (Foggia)

Avviso di gara lavori primo intervento per stato di emergenza.

Lavori di "Primo intervento per fronteggiare lo stato di emergenze di cui al D.P.C.M. 31.01.2003";

IMPORTO DELL'APPALTO: Euro 1.130.188,50 di cui Euro 39.179,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

PROCEDURA D'AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

CATEGORIA PREVALENTE: Os 21;

FINANZIAMENTO: Legge 183/89 e Legge 253/90; TERMINE PER LA - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 12.00 del giorno 18 giugno 2003; L'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 giugno 2003 alle ore 10.00 nell'aula consiliare del Comune; il Bando di gara di appalto integrate.

Il disciplinare di gara e i documenti complementari potranno essere visionati o richiesti in copia, previo versamento dei diritti di riproduzione, presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 Volturino il 20 maggio 2003.

Il responsabile del procedimento
Geom. Giuseppe Clemente

SEAP BARI

Avviso di gara lavori pista di volo aeroporto Bari-Palese.

1) OGGETTO:

E' indetto PUBBLICO INCANTO ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni per l'aggiudicazione degli "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLA STRISCIA DI SICUREZZA "STRIP" DELLA PISTA DI VOLO RWY 07/25 PER L'AEROPORTI DI BARI - PALESE."

2) IMPORTI:

IMPORTO A BASE DI APPALTO: Euro 571.200,00 — IVA non imponibile (Euro cinquecentosettantunomiladuecento/00).

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro 565.200,00 (Euro cinquecentosessantacinquemiladuecento/00).

ONERI RELATIVI AL PIANO DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta): Euro 6.000,00 (seimila/00).

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, per lavori da eseguirsi A CORPO (art. 3 del Cap. Spec. d'App.), ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) e 1bis della legge L. 109/94; si procederà anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento all'art. 21, comma 1 - bis, L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non verrà applicata l'anomalia nel caso le offerte siano inferiori a cinque.

- 4) ELEMENTI RELATIVI ALL'OPERA:
- 4.1 LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Aeroporto Civile di Bari - Palese.
- 4.2 MODALITA' DI PAGAMENTO: Non verranno corrisposte anticipazioni in quanto le stesse non sono previste nella convenzione relativa al finanziamento delle opere. La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99. I pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità e alle scadenze di cui all'art. 12 del Cap. Spec. d'Appalto.
- 4.3 TERMINE DI ESECUZIONE: 100 (cento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della data del verbale di consegna (art. 12 C.S.A.).
- 4.4 FINANZIAMENTO DELL'OPERA: L'appalto è finanziato dall'ENAC ex art. 17 L. 135/97.
- 4.5 VARIANTI: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.
- 4.6 REVISIONE PREZZI:
A norma dell'art. 26, comma 3 della 109/94 e successive modificazioni non è ammessa la revisione dei prezzi.
L'impresa con riferimento anche all'art. 1664 del Codice civile, con la presentazione dell'offerta assume ogni e qualsiasi rischio economico, anche eccedente l'alea del 10% dell'importo contrattuale, che si considera, pertanto, opportunamente valutato in sede di offerta.
- 4.7 REGIME FISCALE: Le prestazioni oggetto del presente contratto non sono IMPONIBILI IVA ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 punto 6 del D.P.R. 633/72 e art. 3, comma 13 della Legge 165/90.
- 5) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:
CATEGORIA PREVALENTE QUALIFICATA (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OS1 "Lavori in terra" - per l'importo di Euro 565.200,00 (Euro cinquecentosessantacinquemilaeduecento/00) classifica II fino a Euro 516.457,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00) in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000.
- 6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:
REQUISITI DI ORDINE GENERALE: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovano nelle situazioni previste dall'art.75 del D.P.R. n. 554/1999 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.P.R. n. 231/2001.
REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:
(caso di concorrente stabilito in Italia)
Per la categoria prevalente OS1 "Lavori in terra" - per l'importo di Euro 565.200,00 (Euro cinquecentosessantacinquemilaeduecento/00) classifica II fino a Euro 516.457,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00) in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000.
(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)
I requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, dal suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
- 7) CAUZIONE PROVVISORIA
Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di Euro 11.424,00 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art 100 D.P.R. n. 554 del 21.12.1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del

D.Lgs.vo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione, su specifica richiesta del partecipante.

In tal caso la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la dicitura: "rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante" - "validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta".

"impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2° comma dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario". Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 8, co. 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della cauzione e della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, FOTOCOPIA della relativa certificazione in vigore alla data di presentazione dell'offerta, a dimostrazione del diritto alla riduzione in presenza di associazioni temporanee di tipo orizzontale il beneficio della riduzione del 50% della cauzioni, in virtù del principio di responsabilità solidale, può essere

riconosciuto solo allorché tutte le imprese risultano in possesso della certificazione di qualità.

8) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

9) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA** indicate nel disciplinare di gara e, comunque, in plico sigillato contenente la documentazione amministrativa richiesta dal bando in ordine ai requisiti ed in busta sigillata contenente l'offerta economica.

10) **DISCIPLINARE DI GARA ED ELABORATI PROGETTUALI:**

Copie del bando e del disciplinare di gara, nonché del modello allegato per la formulazione della domanda e del modello GAP, possono essere ritirati presso la Segreteria della S.E.A.P. S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari - Palese dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, nonché visionate sul sito della società www.seap-puglia.it.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e il progetto possono essere acquistati, con preavviso di due giorni, presso la copisteria TECNICA CITY, con sede in BARI via Salvatore Matarrese, 6/b, 70124 (tel. e fax 080 - 5617461) con oneri a carico del concorrente.

11) **TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE:**

il plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 11.00 del 1.07.2003.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

12) SOPRALLUOGO

E' obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tal fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax fino a 7 giorni solari prima del termine per la presentazione delle offerte e quindi dovrà pervenire improrogabilmente ed a pena di esclusione dal sopralluogo entro il 24.06.2003, indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con i relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo. Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati o che perverranno oltre la data suindicata. Non verranno prese in considerazione offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato il prescritto sopralluogo, documentato attraverso la produzione dell'attestato, rilasciato dalla SEAP per ciascuno dei due aeroporti.

13) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E DI APERTURA DELLE OFFERTE:

SEDUTA PUBBLICA: 1.07.2003, alle ore 15,00 l'Ente Appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente. Potrà assistere un solo rappresentante per impresa, munito di procura o delega scritta.

14) VALIDITA' DELL'OFFERTA: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.**15) SUBAPPALTO:** E' ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente, nei casi

e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della L. 19.03.1990 n. 55, dell'art. 34 della L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 1 Marzo 2000 n. 182/400/93 e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 Giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554 del 21 Dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto.

In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 co. 5 L. 109/94 e s.m.i., ed ai sensi della L. 241/90, è l'ing. Alfonso M. Fiorelli in servizio presso la società appaltante.**17) TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI.**

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono **ESCLUSIVAMENTE** la presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla

gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dott. Patrizio Summa.

18) ALTRE INFORMAZIONI:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e - bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 6 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1 - ter, della legge 109/94 e s.m.i.;

c) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza esclusiva del Foro di Bari;

d) In caso di eventuale discordanza fra il presente bando e/o disciplinare e il Capitolato Speciale d'Appalto, prevalgono le disposizioni del bando stesso;

e) le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro lo stesso termine (24.06.2003) indicato al punto 12 del bando di gara. I chiarimenti tecnici potranno essere richiesti direttamente alla società di progettazione:

TECNOENGINEERING 2C - Viale del Policlinico, 131 ROMA - TEL. 06.44254616;

19) Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia: 5.06.2003

Bari - Palese, l 29.05.2003.

Il Direttore Generale
Marco Franchini

UNIVERSITA' DEGLI STUDI LECCE

Avviso di aggiudicazione servizio manutenzione impianti tecnologici.

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'Università degli Studi di Lecce alla Ditta Cofathec Servizi S.p.A. corrente in Pescara al Viale Riviera n. 133, che ha offerto un ribasso percentuale del 23,378%.

Alla gara hanno partecipato n. 27 Ditte.

Media delle offerte rimaste in gara: 22,002%

Media degli scarti aritmetici: 0,450%

Soglia di anomalia: 22,452%.

Lecce, li 22 maggio 2003

Il Direttore dell'Area Contabile
Dott. Mario Tarricone

AVVISI

DITTA VERGINE LIZZANO (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta Vergine Giuseppe con sede legale in Via Benedetto Croce, 2 in Lizzano (TA), in qualità di proponente ha presentato alla Regione Puglia in data 09.05.2003 lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A) in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 della L.R. 11/2001, relativo all'ampliamento

della coltivazione di una cava per l'estrazione di tufo, ubicata in località "Palombara" nel territorio del Comune di Taranto ed il relativo progetto. Le aree interessate dal progetto sono distanti tra loro circa 100 mt. e la coltivazione interesserà una superficie complessiva di circa 97.064 mq., per un volume totale di sbancamento di mc. 316.800 mc. Il territorio che comprende la cava risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati ed è caratterizzato da un'intensa attività d'escavazione.

La ditta Vergine informa che in data 28.05.2003, superati i 15 giorni previsti dall'articolo 11 della succitata legge, ha depositato copia del progetto definitivo e dello studio S.I.A. presso gli uffici competenti della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

Taranto, li 28.05.2003

Ditta Vergine Giuseppe

DITTA ZURLO CAVE SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La Ditta ZURLO CAVE s.r.l. unipersonale con sede legale alla via A. Casalini n° 3 in San Marzano di S.G. (TA), in qualità di proponente ha presentato alla REGIONE PUGLIA in data 07.03 2003 lo studio di impatto ambientale (S.I.A.) in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 L.R. 11/2001, relativo alla coltivazione di una cava di estrazione di calcarenite (tufo), ubicata in località "Le Marine" nel territorio di Taranto ed il relativo progetto. L'area interessata alla coltivazione ha una superficie 13.000 mq. per un volume totale di 130.000 mc. Il territorio che comprende la cava ricade in un area di bacino di completamento del P.R.A.E. adottato dalla REGIONE PUGLIA nel 2001 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati. La Ditta ZURLO CAVE informa che in data 24.03.2003 ha presentato copia del S.I.A. presso gli uffici competenti della Provincia e del Comune interessato.

Taranto, li 22.05.2003

Ditta Zurlo Cave

